

## NoiBrugherio e il Coronavirus

Questo numero di NoiBrugherio verrà distribuito solo nelle chiese, farmacie, supermercati, edicola di piazza Roma e di piazza Togliatti.

Però, restate a casa: **si trova anche già integralmente sul sito [www.noibrugherio.it](http://www.noibrugherio.it). Si può leggere da computer, tablet, smartphone.**

Il giornale cartaceo è invece protetto dal cellophane: scartatelo, gettate il cellophane e disinfettatevi le mani, non sapendo chi può averlo toccato prima di voi.

## La prossima settimana non c'è la distribuzione capillare

NoiBrugherio di sabato prossimo avrebbe dovuto essere distribuito capillarmente in tutta la città, casa per casa, nelle caselle della posta di tutti. Le ordinanze governative suggeriscono però di rimandare il progetto a tempi migliori. Il giornale della prossima settimana sarà dunque distribuito in modo tradizionale.

Recupereremo la consegna capillare non appena sarà possibile.

# Il Coronavirus chiude anche i due cimiteri e tutte le aree cani. In città 80 positivi al tampone

PAGINA 3



## LUTTO

Addio a tre protagonisti della città



Ernesto Gadda



Giovanni Chirico



Rino Felappi

PAGINA 7

## DEFUNTI

L'ultimo saluto senza la Messa accompagnati dalle onoranze funebri



PAGINA 4

## PAURE

I consigli degli psicologi per affrontare con equilibrio i giorni di reclusione



PAGINA 5

## UNIVERSITÀ

Lorenzo Viganò, laurea al buio e da casa al Politecnico



PAGINA 11

## TEATRO

"Giobbe" in diretta video per tutti dal palcoscenico del teatro San Giuseppe



PAGINA 15



Siamo l'impresa di pulizie di diversi edifici della città,

in questa grave situazione in cui ci troviamo chi avesse bisogno di fare la spesa o qualsiasi altra necessità può contattarci e provvederemo noi  
**CI OFFRIAMO VOLONTARI, PER CONSEGNAVI GRATUITAMENTE LA SPESA**

Servizio offerto solo alla città di Brugherio

Per sicurezza e per non entrare in contatto, lasceremo la spesa fuori dalla porta

chiamateci



MOHAMED: 334/8675308



JIMMY: 324/8087695

# EDUCHIAMO I BAMBINI E RAGAZZI ALLE CORRETTE REGOLE DI IGIENE E SICUREZZA

**SEGUIAMO  
LE INDICAZIONI  
DELLE AUTORITÀ**



Ministero della Salute



**FARMACIE  
COMUNALI**

AZIENDA SPECIALE - BRUGHERIO

**PIAZZA GIOVANNI XXIII, 3  
PIAZZA TOGLIATTI, 14**

LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA



NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI



EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA



ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO



EVITA LUOGHI AFFOLLATI



COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



## CONTATTACI

e-mail  
[info@noibrugherio.it](mailto:info@noibrugherio.it)

whatsapp  
389 82 21 145

telefono  
039 28 74 856

REGISTRAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA N. 1698 DEL 17 DICEMBRE 2003

DIRETTORE RESPONSABILE:  
FILIPPO MAGNI

EDITORE:  
ASSOCIAZIONE CULTURALE KAIROS  
VIA ITALIA 68, BRUGHERIO  
TEL. 039 28.74.856  
INFO@NOIBRUGHERIO.IT

PROGETTO GRAFICO:  
ELENA GULMINELLI  
MARCO MICCI

PUBBLICITÀ:  
CELL. 347.2484754  
INSERZIONI@NOIBRUGHERIO.IT

STAMPA:  
SERVIZI STAMPA 2.0 SRL  
STABILIMENTO VIA BRESCIA 22  
CERNUSCO S/N (MI)  
TEL. 02 92 10 47 10

NUMERO STAMPATO  
IN 7.000 COPIE

PER SOSTENERE NOI BRUGHERIO EFFETTUARE UN VERSAMENTO SU C.C. POSTALE N. 72677511  
INTESTATO AD  
ASSOCIAZIONE KAIROS CAUSALE SOSTEGNO NOI BRUGHERIO OPPURE UN BONIFICO BANCARIO SUL CONTO BANCOPOSTA CON IBAN IT 68 S 07601 01600000072677511

NOIBRUGHERIO TRAMITE LA FISC (FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI), HA ADERITO ALLO IAP (ISTITUTO DELL'AUTODISCIPLINA PUBBLICITARIA) ACCETTANDO IL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLA COMUNICAZIONE COMMERCIALE.

NoiBrugherio aderisce alla Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici)

## I TURNI DELLE FARMACIE



**Tutte le notti, dalle 20 alle 8,30, sono aperte le farmacie a Cologno Monzese in corso Roma 13 e via Cavallotti 31; a Monza in via Ramazzotti, 36; a Carugate al Centro commerciale Carosello**

### Guardia farmaceutica (apertura non stop dalle ore 8,30 alle ore 20)

Sabato 28 mar.	Santa Teresa - Viale Monza, 33	039.28.71.985
Domenica 29 mar.	Della Francesca - Via Volturmo, 80	039.87.93.75
Lunedì 30 mar.	Comunale 1 - Piazza Giovanni XXIII, 3	039.88.40.79
Martedì 31 mar.	Moncucco - Viale Lombardia, 99	039.87.77.36
Mercoledì 1 apr.	Dei Mille - Via Dei Mille, 2	039.28.72.532
Giovedì 2 apr.	Comunale 2 - Piazza Togliatti, 14	039.28.73.058
Venerdì 3 apr.	Increa - Via Dorderio, 21	039.87.00.47
Sabato 4 apr.	Centrale - Piazza C. Battisti, 22	039.21.42.046
Domenica 5 apr.	San Damiano - Via Della Vittoria, 26	039.20.28.829

È attivo il servizio gratuito di consegna farmaci per non deambulanti al numero 800.189.521, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18.

**Orario di apertura delle farmacie:**  
da lunedì a sabato 8,30/12,30 e 15,30/19,30  
(Santa Teresa 8,30/12,30 e 15/19  
Moncucco 8/20  
Centrale lun.-ven. 8/19,30  
sabato 8/13 e 15/19  
Increa lun.-ven. 7,30/19,30, sabato 8/12).

**Chiuse lunedì mattina:**  
Dei Mille

**Chiuse sabato pomeriggio:**

Comunale 1, Comunale 2,  
Della Francesca, San Damiano

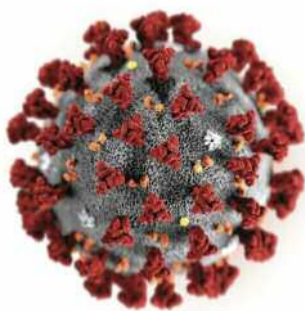
**Il servizio di Guardia medica festiva, prefestiva e notturna è attivo presso la Croce Rossa, in via Oberdan 83. Numero verde 800.201.102**

**AMBULANZA  
FORZE DELL'ORDINE  
VIGILI DEL FUOCO**

Numero unico

**112**

## Numeri utili per affrontare l'emergenza Coronavirus



► **039 57 86 306**

Per avere un supporto psicologico  
restiamoaccanto@gmail.com

► **039 28 93 375**

Per le persone sole sopra i 65 anni e per le persone in quarantena, per avere la consegna della spesa o di medicinali

► **039 23 35 101**

Sportello di assistenza del consultorio per donne incinte e neogenitori

► Sportello psicopedagogico per insegnanti e genitori degli alunni sportelloscolastico.brugherio@gmail.com

La lotta al Coronavirus, «la fanno le nostre scelte. Non è il momento di mollare, i numeri ci chiedono ancora di stare in casa»

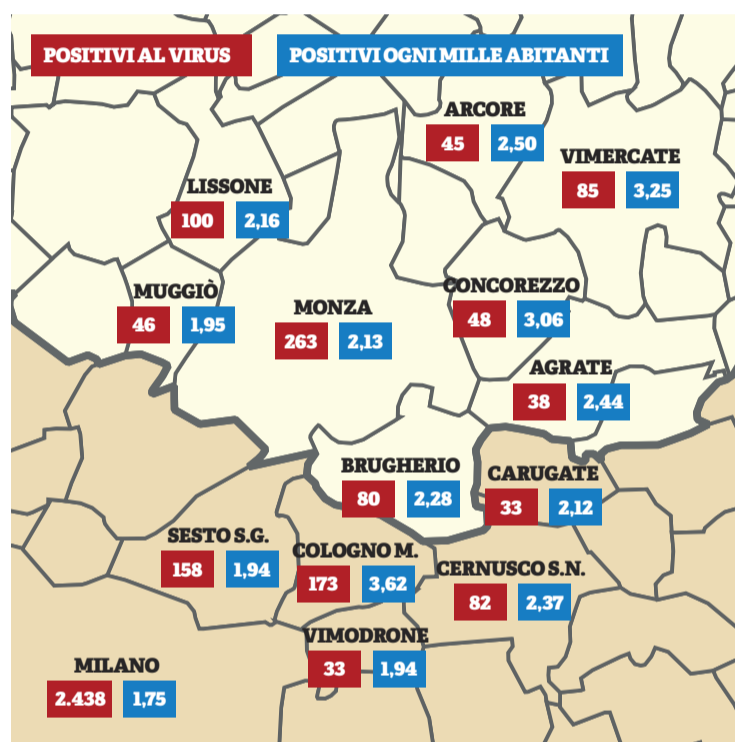
## Chiudono cimiteri e aree cani Troiano: «Niente dati sui defunti»

**C**hiudono anche le aree cani e i cimiteri. È il frutto dell'ultima ordinanza comunale, emessa allo scopo di ridurre ancor più gli assembramenti e gli incontri tra le persone. «I numeri dei contagi cambiano di giorno in giorno – conferma il sindaco **Marco Troiano** – non c'è ancora una tendenza che ci possa far stare più tranquilli, è necessario sempre più stare in casa ed evitare tutti i contatti». L'ultimo dato disponibile, mercoledì, indicava 80 persone, in città, positive all'esame del Coronavirus. Non è dato conoscere il numero dei morti per virus. «L'Ats – conferma Troiano – mi passa questo dato, ma preferisco non dirlo. In primo luogo perché trattare i defunti come numeri può dare ulteriore amarezza alle famiglie, già provate dalla perdita». Ma anche, aggiunge, «perché sono numeri non so quanto affidabili. Alcuni di quelli che mi vengono segnalati li conosco, e le famiglie mi dicono che il virus non c'entra nulla e c'erano lunghe malattie pregresse. Di altri, non presenti nell'elenco, le famiglie mi assicurano che la causa è il Coronavirus. Preferisco allora evitare di diffondere il dato» che comunque, pare di capire, è molto basso. Il modo di conteggiare i defunti è in effetti discusso. L'Eco di Bergamo, quo-

tidiano della provincia finora più colpita dal Coronavirus, ha fatto un'indagine a cura di Isaia Invernizzi. È emerso, ad esempio, che «a Dalmine sono 70 le persone decedute, di cui 2 ufficialmente per Coronavirus. Un anno fa, nello stesso periodo di tempo considerato erano state 18». A Caravaggio «50 defunti contro una media di 6 negli anni precedenti. Di questi, solo 2 «ufficiali» per Covid-19». Troiano sta contattando in questi giorni le famiglie dei brugheresi in quarantena perché entrati in contatto con un positivo. «Mi parlano di difficoltà – spiega – di paure, di preoccupazione nei 15 giorni di attesa di incubazione. Lamentano che non gli sia fatto il tampone. Molti hanno un parente ricoverato o defunto, sono situazioni delicate».

La lotta al Coronavirus, ribadisce il sindaco, «la fanno le nostre scelte. Non è il momento di mollare, semmai è il momento di continuare con il nostro comportamento virtuoso: niente uscite da casa, spesa una volta alla settimana, niente intasamento di farmacie e simili solo per la scusa di uscire».

**Brianzacque** ha chiuso tutte le 66 casette dell'acqua della Provincia, in attuazione delle nuove disposizioni regionali e statali.



**Tasse:** non c'è al momento nessuna richiesta di pagamento comunale su IMU, TASI, TARI, addizionale Irpef e simili. Non ci sono pagamenti da fare per le rette dei nidi comunali e per i posti convenzionati col Comune nei nidi privati e per la sezione primavera, data la chiusura. Sono anche sospesi gli adempimenti tributari e i termini di versamento regionali che scadono tra l'8

marzo e il 31 maggio relativi a Irap, addizionale regionale irpef, bollo auto, ecotassa e tassa sulle concessioni.

**Il Consiglio comunale** si terrà venerdì 3 aprile. I consiglieri comunali saranno ciascuno a casa propria, collegati tramite internet. Sarà possibile seguire i lavori tramite la diretta streaming sul sito del Comune.

### MA SONO NUMERI VERI?

Sono 80 le persone risultate positive al test del Coronavirus a Brughiero. Lo riporta il sito frontedelblog.it su dati di Regione Lombardia. Riporta anche il dettaglio per ogni Comune: nella cartina qui a lato indichiamo i più vicini a noi. Su fondo rosso, si leggono i positivi totali. Su fondo azzurro, i positivi ogni mille abitanti. Sono numeri che, lo sentiamo ripetere spesso in questi giorni, sono soltanto indicativi. Essendo i tamponi fatti dovunque con lo stesso criterio, si può presumere che il dato sia attendibile nell'indicare quali città siano state più colpite di altre. Ma tra molti asintomatici ed altrettanti che non vengono testati, è plausibile immaginare che i numeri siano diversi. Intervistato dal quotidiano Repubblica, il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli ha dichiarato che «Il rapporto di un malato certificato ogni dieci non censiti è credibile». Sarebbero dunque dieci volte tanto. Anche questa, con tutta evidenza, non è una proporzione precisa né valida dovunque né tantomeno scientifica. Ma indica come il fenomeno sia probabilmente più diffuso di quanto dicano i numeri ufficiali. E, dunque, sia ancora più raccomandabile seguire l'indicazione di restare a casa.



**IMMUNIA**  
CON ECHINACEA E ROSA CANINA

**L'Erboristeria Domenici**

FORTI DI NATURA DAL 1989



**Propoli Spray**  
Orale



**CAUSA EMERGENZA SANITARIA IN CORSO**  
**DA LUNEDI' A SABATO COMPRESI (DOMENICA CHIUSO)**

**APERTI SOLO LA MATTINA DALLE 9.00 ALLE 12.30**

ABBIAMO DECISO DI TENERE APERTO PER SENSO DI RESPONSABILITÀ' E PER FAR FRONTE AI **REALI BISOGNI** DELLA NOSTRA CLIENTELA. RICHIEDIAMO LA MEDESIMA RESPONSABILITÀ' AI NOSTRI CLIENTI CHIEDENDOGGI DI VALUTARE L'EFFETTIVA NECESSITÀ' DI RECARSI PRESSO IL NOSTRO NEGOZIO

Via S. Maurizio al Lambro 163 Brugherio (MB) 039-2873401 PARCHEGGIO INTERNO

## IL SERVIZIO

Al telefono comunale hanno chiamato 180 persone. Tra le richieste anche la consegna di biancheria ai parenti in ospedale

Sono 180 le persone che si sono rivolte al servizio Dimmidicosahaabisogno. È il numero di telefono (039.2893375) attivato per chiedere un aiuto per fare la spesa, ricevere medicinali, o per altre esigenze e rivolto a cittadini sopra i 65 anni o in quarantena.

Coordinato dal Comune, vede in servizio i volontari di Croce Rossa, Croce Bianca, Associazione carabinieri, Alpini, privati volontari. «Abbiamo ricevuto 180 richieste – afferma il coordinatore del servizio,

**Massimiliano Quartarone** –, più o meno equamente divise tra consegna spesa e consegna farmaci». Con anche qualche esigenza imprevista, racconta, «ad esempio ci sono famiglie in quarantena con parenti ricoverati in ospedale.

Ci hanno chiesto di portare loro la biancheria di ricambio».

Se ne è occupata la Croce Rossa, come in tutti i casi in cui è necessario attivare particolari procedure di protezione.

È stato spiegato alla famiglia come confezionare gli abiti, come trattare i sacchetti, e sono stati ritirati senza entrare in contatto con le persone, per poi lasciarli alle porte del reparto dove sono ricoverati. Per ora, precisa Quartarone, «il sistema funziona, con una media di 25-30 chiamate al giorno. Abbiamo avuto un picco preoccupante lunedì, quando solo la mattina hanno telefonato 40 persone, ma è stato un caso isolato e poi l'attività è tornata nella media».

Diversi chiedono anche quali siano i negozi della città che fanno consegne a domicilio: qui a lato trovate l'elenco aggiornato.

# Accompagnare i defunti spesso soli

*Gabriele Caprotti: «Nelle onoranze funebri a marzo, circa il 30% di servizi in più». Sospese le Messe, il funerale quando si può è al cimitero con pochi parenti stretti e un sacerdote*



**D**opo un febbraio in linea con gli altri anni, a marzo c'è stato un aumento di servizi funebri del 30% circa. Lo afferma **Gabriele Caprotti**, dell'omonima agenzia di pompe funebri. Non ci sono numeri ufficiali sulle morti causate dal Coronavirus in città, ma il dato sembra rilevare anche a Brugherio un aumento di decessi. Resi se possibili ancor più dolorosi a causa del divieto di celebrazione dei funerali. «In alcuni casi – spiega Caprotti – è possibile organizzare al massimo un ultimo momento di saluto al cimitero, con un sacerdote che benedice la bara e i familiari più stretti, pochissimi». Ma ci sono stati anche casi, racconta, di sepolture senza neppure un parente, «o perché non potevano uscire di casa, oppure perché molto preoccupati dal contagio non volevano farlo. È una si-

tuazione pesante anche per noi che lavoriamo nel settore». La sepoltura è diventata più rapida, soprattutto per i defunti risultati positivi al Coronavirus. «In quel caso veniamo chiamati dall'ospedale – spiega – e indossando i dispositivi di protezione non facciamo altro che racchiudere il corpo in un apposito involucro di stoffa, per poi chiuderlo subito dopo nella bara. Non possiamo vestirlo con gli abiti che eventualmente ci volesse dare la famiglia». Il Coronavirus, oltre ai funerali, ha ridotto le ore che Caprotti definisce «di osservazione», vale a dire nelle quali la famiglia veglia la salma, a bara scoperta. «È tutto necessariamente più veloce, così ci è chiesto dalle autorità e ci adeguiamo, con qualche difficoltà, ma al momento riusciamo a far fronte alla situazione».

## L'ELENCO

## La consegna a domicilio dei negozianti della città

Non uscite di casa, i beni di prima necessità li consegnano i negozianti. Sono diverse le attività che, in questi giorni di chiusure, hanno attivato la consegna a domicilio. Il Comune li ha raccolti in un elenco, che riportiamo qui sotto, aggiornato a martedì 24 marzo.

## GENERI ALIMENTARI

CASEIFICIO BATTIPAGLIA	039 870540
CASEIFICIO SALARIS	039 870754
	039 2879695
MACELLERIA PIAZZA	039 870035
BOTTEGA CARNI DONATI	338 7225672
ORTOFRUTTICOLA RIGAMONTI	338 2297546
	339 8871353
VOGLIA DI FRUTTA	338 9355007
LE CAPSULE DI GIAN	320 1768672
CAPSULE&CO.	348 3774221
ANGELO DALLA MATTINA ALLA SERA	339 4565024

## SPESA

LA BOTTEGA	340 1087146
SUPERMERCATO SANTINI	039 870025
CARREFOUR EXPRESS	039 2230021

## CONSEGNA A DOMICILIO PASTI PRONTI E PIZZA

LA PUCCIA DI POLDO	338 5267248
PIZZERIA LO STREGONE	039 878384
PIZZERIA SAN GIORGIO	039 870374
VOGLIA DI PIZZA	039 870362
FUORI DI PIZZA	039 2872835
PIZZERIA FRIENDS	039 2297936
PIZZERIA AL GROTTINO	039 881919
PASTIFICIO PIROLA E MANZONI	039 883582
RISTORANTE LA GARBATELLA	348 2317050
RISTORANTE MIRO	348 2317050
	039 2871753
RISTORANTE PIZZERIA IL GLICINE	039 2874084
	338 3257734

## BAR, DOLCI, VINI E AFFINI

PASTICCERIA SALVIONI	039 870175
PASTICCERIA LUCIANO	347 5566390
GELATERIA MENOQUATTORDICI	348 2663558
GELATERIA OTTAVO SENSO	392 3527850
ENOTECA IDEA VINO	039 880034
COVIN	039 870606
LE TENUTE DI BACCO	333 8585152
ERBORISTERIA IL MIRTILLO	371 1666056

## SERVIZI

EDICOLA PIAZZA ROMA	039 879333
COLORIFICIO MEGA WILCKENS	348 7675104
COMPUTER E DOMOTICA	039 6366183
	351 9302315
LUCKY SHOP	3771757839
LAVANDERIA ECOLAVA&ASCIUGA	338 3078100
FARMOSAN ORTOPEDIA E SANITARIA	338 1922626

altre informazioni su [www.comune.brugherio.mb.it](http://www.comune.brugherio.mb.it)

**Vergani**  
dal 1944

**UOVO DI CIOCCOLATO MILANESE IMBRUTTITO A EURO 7,90**

SPACCIO VERGANI IN VIA BELVEDERE 11  
APERTO: DA MARTEDÌ A VENERDÌ 13:00-19:00, SABATO 10:00-13:00 E 14:30-19:00

## TRAGEDIA

Lutto per un'infermiera 34enne  
Lavorava all'ospedale San Gerardo

Un'infermiera è morta all'età di 34 anni. Secondo quanto riportato un comunicato stampa della Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (FNOPI), la donna "assegnata alla terapia intensiva del San Gerardo di Monza, uno dei maggiori fronti italiani della pandemia,

ha deciso di togliersi la vita". Il Direttore Generale della Asst Monza, **Mario Alparone**, ha dichiarato a Monzanews «Siamo rimasti fortemente scossi dall'apprendere che la nostra infermiera abbia compiuto un gesto così estremo. Ho espresso al padre della nostra infermiera la nostra forte vicinanza in

questo momento di enorme dolore, che si somma alla difficilissima situazione emergenziale che stiamo fronteggiando».

Secondo FNOPI, la tragica notizia "non la prima dall'inizio dell'emergenza COVID-19", rischia "in queste condizioni

di stress e carenza di organici di non essere l'ultima" in quanto "è sotto gli occhi di tutti la condizione e lo stress a cui i nostri professionisti sono sottoposti".

Ciò che l'infermiera "ha vissuto nell'ultimo periodo - afferma la federazione - anche se non sono

ancora note tutte le cause del gesto, ha pesantemente contribuito come la goccia che fa traboccare il vaso. Lo affermano i colleghi che le sono stati vicini nei momenti in cui, in quarantena con sintomi, viveva un pesante stress per la paura di aver contagiato altri".

*L'associazione Ohana propone suggerimenti per affrontare l'insolita situazione di reclusione e attiva una consulenza telefonica gratuita*

## Paura sana, ma se è troppa? I tre consigli degli psicologi

**L**a pandemia da "Coronavirus" ha esposto tutta la popolazione ad un fenomeno che chiamiamo "trauma collettivo", nel quale ciascuno di noi, sebbene con gradi diversi di coinvolgimento è in qualche modo una vittima: ci sono le vittime colpite direttamente dalla malattia o da lutti; ci sono vittime - come gli operatori sanitari - che rischiano la propria salute e sono continuamente esposte al dolore degli altri; sono però vittime anche le persone sane ma costrette ad uno stravolgimento delle proprie vite dovuto all'impossibilità di soddisfare alcuni bisogni primari come quelli di sicurezza - "sono sicuro che se mi ammalo in ospedale ci sarà posto" - e di appartenenza sociale - che esercito andando a scuola, al lavoro o nella mia rete di amici.

La nostra psiche è sottoposta ad una sorta di "terremoto" emotivo con frequenti nuove scosse e durata difficilmente prevedibile. In queste situazioni le reazioni sono quelle primordiali, motivate dall'istinto di sopravvivenza; la reazione più tipica e frequente è la paura.

È sano avere paura? Certamente sì. Avere paura è istintivo e può anche essere protettivo perché ci permette di accorgerci del rischio e quindi di gestirlo seguendo le indicazioni che ci vengono fornite. La paura però ha due estremi: troppa paura diventa panico e genera comportamenti disfunzionali come fuggire, assalire i supermercati; troppa poca paura diventa "evitamento" ad esempio continuare a comportarsi come se nulla fosse, uscire in gruppo al parco, nell'illusione che a me non capiti nulla.

Altra emozione istintiva e tipica è la rabbia, generata dall'assurdità dell'evento ma anche dalla condizione di quarantena: non poter uscire dalla propria abitazione, vedere poco le persone alle quali siamo affezionati può essere fonte di grande stress, nervosismo e irritabilità.

### Come possiamo affrontare tutto questo?

Prima cosa proteggiamoci da una sovraesposizione al trauma, gestendo l'arrivo delle informazioni dai media in modo moderato: scegliamo un paio di momenti, durante il giorno, nei quali informarci attraverso canali autorevoli, in quanto una eccessiva e continua esposizione alle informazioni favorisce la paura e lo stato di allerta. In secondo luogo manteniamo per quanto possibile le nostre abitudini ordinarie (studio, lavoro, interessi); nulla è uguale a prima ma al tempo stesso i supporti digitali ci fornisco-

no nuove opportunità per non perdere le vecchie abitudini: chiacchierate "virtuali" con parenti e amici fanno bene soprattutto a chi sappiamo essere più isolato; anche a casa possiamo stare in movimento seguendo i canali sul web che propongono attività fisica: mantenersi in attività fa bene al corpo, favorisce il ritmo sonno-veglia, e fa bene anche al tono dell'umore. Rendiamoci utili nell'ambito in cui ci è possibile, pensiamo se abbiamo delle risorse da condividere, tempo da dedicare o idee da portare avanti che possano aiutarci a seminare benessere e dare senso a

un periodo così duro (sulla pagina Facebook di Associazione Ohana trovate qualche idea al riguardo).

### Quando dobbiamo preoccuparci?

Quando la paura sembra ingestibile: sentiamo il respiro corto, peso al petto, o il pensiero fisso di un possibile contagio; quando la tensione incide sul sonno o sull'appetito; quando la tristezza o il senso di solitudine ci fanno sentire sopraffatti e generano pensieri negativi e pessimisti. Ricordiamoci che è possibile chiedere aiuto, anche a molti specialisti che si

rendono disponibili a titolo gratuito per offrire ascolto sostegno psicologico. A Brugherio potete scrivere alla mail [restiamoaccanto@gmail.com](mailto:restiamoaccanto@gmail.com), indicando un recapito telefonico o skype, oppure chiamare 039.5786306. In entrambi i casi risponderà un gruppo di psicologi che, in collaborazione con il Comune, ha attivato un servizio di ascolto in queste settimane di emergenza Coronavirus. Verrete poi contattati via telefono o skype, come preferite, per un dialogo di sostegno.

*Il team di psicologi di Associazione Ohana*

**AVIS** Comunale Brugherio  
[www.avisbrugherio.it](http://www.avisbrugherio.it)

**#graziedeldono**

Effettuati  
50 controlli  
al giorno:  
negozianti  
rispettosi,  
30 persone  
denunciate  
in una  
settimana

# Vigili, 200 euro di multa per chi è fuori senza motivo

**C**ontinuano i controlli da parte della Polizia Locale e dei Carabinieri, per verificare che vengano rispettate dai cittadini le disposizioni per contrastare la diffusione del Coronavirus e, in particolare, che le persone non escano dalle loro abitazioni se non per comprovati motivi. Troppa ancora la gente in giro a passeggiare per la città, la scorsa settimana, come conferma la Locale: «Questa settimana riscontriamo una maggiore sensibilità da parte dei cittadini rispetto alla precedente, con una notevole riduzione di presenze sia a piedi che in macchina». Secondo quanto riferisce il Comando, in meno di una settimana, sono state circa una trentina le persone denunciate, di cui due anche per false attestazioni a pubblico ufficiale. È di questi giorni il decreto del governo che prevede, per chi è stato denunciato, il pagamento immediato di 200 euro e per chi viola la quarantena l'arresto da 3 a 18 mesi e l'ammenda da 500 a 5mila euro. Le disposizioni, che sostituiscono le sanzioni penali con sanzioni amministrative, hanno valore retroattivo. Sulle persone che vengono fermate le forze di polizia effettuano un controllo prelimina-

re che poi porta anche a ulteriori successivi controlli. Per quanto riguarda gli esercizi commerciali «nell'ultima settimana abbiamo tenuto una media di 40/50 controlli al giorno - conferma la Locale di Brugherio - un controllo capillare che ci porta però a dire che



gli esercenti stanno rispettando con rigore le regole anche da un punto di vista sanitario per tutelare i cittadini». Anche i «passeggiatori con i cani» sono diminuiti viste le nuove regole che prevedono di portare il proprio cane in prossimità dell'abitazione; regole che sono state poi, ricordiamo, supportate anche dall'ordinanza del sindaco Troiano che prevede la chiusura delle aree cani per evita-

re assembramenti. «Per quanto riguarda il modulo di autocertificazione - chiarisce il Comando di via Quarto - rassicuriamo i cittadini che non è obbligatorio averlo con sé perché viene fornito dalla pattuglia al momento del controllo. L'unico documento che il cittadino dovrà presentare, al momento del controllo, è un documento che attesti la motivazione del proprio spostamento, per esempio: un'impegnativa per visita o esame diagnostico, oppure foglio di prenotazione di visita/esame». La Polizia Locale di Brugherio dà indicazioni anche sugli spostamenti di genitori separati che devono congiungersi con i rispettivi figli: «Nessun comando di polizia locale (così come i Carabinieri) rilascia autorizzazioni per spostamenti dei genitori separati che debbano recarsi a prendere i figli. I genitori separati dovranno dichiarare con l'autocertificazione che devono recarsi a casa del coniuge a prendere il figlio sulla base della sentenza di separazione». Per le sanzioni amministrative (multe) per violazione del codice della strada, lo sconto previsto del 30% non è applicabile entro 5 giorni ma bensì entro 30 giorni dalla notifica.

**Anna Lisa Fumagalli**

## SALUTE

# Come gestire la spazzatura se si è in quarantena oppure no

### SE SI È POSITIVI AL CORONAVIRUS O IN QUARANTENA OBBLIGATORIA

**L'**Istituto Superiore della Sanità ha indicato delle regole per raccogliere e smaltire i rifiuti domestici nel caso una persona abbia contratto il virus o sia in quarantena obbligatoria. La persona che è positiva al Coronavirus o in quarantena obbligatoria non deve differenziare più i rifiuti di casa. Deve utilizzare due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno all'interno dell'altro) dentro il contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata, se possibile a pedale. Tutti i rifiuti (plastica, vetro, carta, umido, metallo e indifferenziata) vanno gettati nello stesso contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata. Anche i fazzoletti o i rotoli di carta, le mascherine, i guanti e i teli monouso vanno gettati nello stesso contenitore per la raccolta indifferenziata. Indossando guanti monouso occorre chiudere bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo. Una volta chiusi i sacchetti, i guanti usati vanno gettati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata (due o tre sacchetti possibilmente resistenti, uno dentro l'altro). Subito dopo occorre lavarsi le mani. Occorre smaltire i rifiuti ogni giorno. Gli animali da compagnia non devono accedere al locale in cui sono presenti i sacchetti di rifiuti.

### SE NON SI È POSITIVI AL TAMPONE E NON SI È IN QUARANTENA

**L'**a persona che non è positiva al tampone e non è in quarantena deve continuare a fare la raccolta differenziata come sempre. Deve usare fazzoletti di carta se raffreddato e deve buttarli nella raccolta indifferenziata. Se sono state usate mascherine e guanti, anche questi occorre gettarli nella raccolta indifferenziata. Per i rifiuti indifferenziati si deve utilizzare due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore che si usa abitualmente. Occorre smaltire i rifiuti come si farebbe con un sacchetto di indifferenziata.

Ricordiamoci che il Coronavirus può sopravvivere alcune ore sulle superfici; è buona norma pulire le superfici con disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina). È importante anche disinfettare gli oggetti che si usano spesso, come il proprio cellulare.



IN TRIBUNALE

**CHRISTIAN PETRINGA NICOLSI**  
Avvocato

## Biglietti, abbonamenti, viaggi tra rinvii e rimborsi ecco cosa prevedono i decreti

Il COVID-19 è piombato all'improvviso nelle vite di tutti noi, stravolgendole in ogni loro aspetto quotidiano e interrompendo ogni minima progettualità. Tuttavia, pensando a quando tutto si sarà risolto (speriamo a breve), ci si pongono inevitabilmente molte domande che richiedono una risposta giuridica. Ad esempio, che fine fanno i biglietti acquistati per viaggi, musei, teatri, spettacoli? E gli abbonamenti alle palestre? I soldi spesi saranno definitivamente persi?

Innanzitutto bisogna precisare che, nelle ipotesi indicate, sono stati conclusi contratti a "prestazioni corrispettive", nel senso che le prestazioni di ciascuna parte sono tra loro interconnesse e costituiscono l'una il corrispettivo dell'altra (es. prestazione di un servizio dietro pagamento di un prezzo).

Ciò posto, cosa accade se una parte non riesce più ad adempiere la propria prestazione perché ha dovuto cancellare l'evento o chiudere l'attività?

Se l'impossibilità è temporanea, il debitore finché essa perdura, non è responsabile del ritardo nell'adempimento. Venuto meno l'impedimento, però, dovrà adempiere. Se, invece, l'impossibilità è permanente, il vincolo contrattuale viene meno, quando il creditore non ha più interesse a conseguire l'altrui prestazione o se il debitore non può più essere obbligato ad eseguirla (art. 1256 c.c.).

Con riferimento ai contratti di soggiorno, di trasporto e di acquisto di titoli di accesso per spettacoli e di biglietti di ingresso a musei e luoghi di cultura, per i quali si sia verificata l'impossibilità sopravvenuta della prestazione in caso di inadempimento della parte contrattuale soggetta a misure di contenimento del COVID-19, il Decreto Legge 18/2020 (c.d. Cura Italia) e il Decreto Legge 9/2020 prevedono l'applicazione dell'art. 1463 c.c.. In questi casi è invocabile la risoluzione del contratto per impossibilità totale della prestazione, con possibilità di rimborso di quanto già versato.

Per quanto riguarda i contratti di abbonamento alle palestre, la chiusura forzata dei relativi servizi può comportare una impossibilità solo parziale della prestazione. Sicché, l'abbonato potrà chiedere una corrispondente riduzione della prestazione dovuta (pagamento dell'abbonamento e/o dei corsi) per la parte non goduta, ovvero potrà recedere dal contratto se non ha interesse all'adempimento parziale rimasto (art. 1464 c.c.). Alternativamente, si potrà prevedere uno slittamento della prestazione dei servizi di fitness ed un prolungamento dell'abbonamento medesimo.

Questa sospensione della possibilità di rendere i servizi tipici delle palestre, per causa non imputabile ai gestori delle stesse, non comporta ovviamente alcun tipo di onere risarcitorio o pagamento di penali.

La pandemia in atto e i provvedimenti restrittivi presi dalle Autorità rientrano, infatti, in quegli eventi di cd. forza maggiore, in quanto impedimenti esterni, straordinari e imprevedibili, idonei a escludere la responsabilità della parte contrattuale inadempiente.

*Il contenuto pubblico del presente articolo è a scopo esclusivamente informativo e non può essere considerato esaustivo, né fornire parere legale o altro tipo di consulenza professionale, né è inteso a fini commerciali o di relazione o di transazione con i clienti.*

# “Addio Ernestino” per sempre nella storia della città



*Ernesto Gadda ha segnato la vita politica, sociale, sportiva, culturale e religiosa brugherese*

È morto all'età di 89 anni Ernesto Gadda, grande protagonista della storia brugherese. Persona stimata, ricevette nel 2018 la benemerenda cittadina, “per l'impegno profuso nei campi della politica, della cooperazione, della realtà sociale ed ecclesiale”. Fu infatti, proseguiva la motivazione, “ideatore e fondatore del Centro Olimpia, che ha continuato a seguire per anni, contribuendo a dare impulso allo sviluppo e all'affermazione di questa istituzione comunale, ancora oggi riconosciuta per il suo modo unico e originale di proporre sport a Brugherio per tutte le età”. Lo ricordiamo attraverso le parole di Raffaele Corbetta.

**C**iao Ernestino. Io so perché ti chiamavamo col diminutivo che usiamo per le persone care. Perché tu eri sempre gentile, affabile e sorridente nelle tue molteplici attività

professionali, sociali e civiche. Quelli della mia generazione da ragazzini ti hanno conosciuto ed apprezzato a partire dall'oratorio quando animavi la filodrammatica, alla quale molti di noi debbono una seppur paesana ma pur preziosa esperienza teatrale diretta. Tutti hanno fruito la disponibilità e la competenza che mostravi quando lavoravi alla “mutua” l'ex INAM in viale Santa Caterina dove eri sempre pronto e prodigo di consigli ad aiutarci negli adempimenti burocratici e negli appuntamenti sanitari. La ormai ex Cooperativa Agricola di Consumo ti vide suo presidente per molti anni e un merito particolare lo avesti nell'annuale pubblicazione dei bellissimi calendari sulla storia di Brugherio e dell'eccellente libro della maestra Ernestina Magni su “I Magi” e le loro reliquie brugheresi.

Ma quale grande intuizione avesti, primo in Italia ad organizzare i “Giochi della Gioventù” con il CONI proprio nella nostra città. Sei stato infatti assessore allo sport nella seconda giunta Giltri dal 1970 al 1975 quando la Democrazia Cristiana aveva ancora, e per l'ultima volta, la maggioranza assoluta.

Infine come non ricordare che hai voluto la nascita del “Centro Olimpia”? Davvero noi brugheresi ti dobbiamo molto. Quando nel 1989 scrivesti la prefazione al libro della Magni tu affermast che con tale pubblicazione i cittadini avrebbero trovato “un pezzo della storia di Brugherio e quindi del mondo”. Ebbene in questa storia rimarrai anche tu per sempre. Ciao caro ed umile Ernestino.

*Raffaele Corbetta*

## LUTTO

### Buono, forte e gentile, l'Aido piange Chirico

*Ne fu presidente dal 2002 al 2016*

**I**l Gruppo A.I.D.O. di Brugherio è profondamente addolorato per la perdita del suo ex Presidente Giovanni Chirico, avvenuta domenica 22 marzo mattina; nella impossibilità di partecipare alle esequie per le restrizioni dovute all'epidemia del virus COVID-19 i volontari A.I.D.O. si uniscono al dolore dei familiari e pregheranno per la sua anima.

Giovanni Chirico, detto da tutti gli amici semplicemente Gianni, è stato un uomo buono, dal carattere forte e gentile; lavoratore ed attaccato alla famiglia, religioso ma anche solidale con chi aveva bisogno, aderì fra i primi all'Associazione dei Donatori di Organi e tessuti, ne fu prima Amministratore e Vice Presidente del Gruppo di Brugherio fin dagli anni '90 e poi dal 2002 al 2016 Presidente amato e rispettato, ritirandosi solo l'età avanzata. Ma anche, come ricorda Lucio D'Attri, Consigliere Nazionale dell'A.I.D.O. e suo successore quale Presidente del Gruppo brugherese, Gianni Chirico aveva dato il suo contributo all'Associazione quale ascoltato Consigliere



Provinciale della Sezione A.I.D.O. di Monza e della Brianza dal 2004 al 2012 e come volontario della Segreteria Provinciale fino al 2019. La perdita della sua amata sposa Antonietta, mancata nell'estate scorsa dopo una lunga malattia, aveva lasciato in lui una profonda tristezza che pure l'affetto della figlia Maria Grazia, delle nipoti, del genero e degli altri parenti ed amici non era bastato a lenire. Ciononostante aveva continuato ad essere vicino all'Associazione a livello locale quale Presidente del Collegio dei Revisori dei conti fino al febbraio di quest'anno. Il Consiglio Direttivo del Gruppo conferma che, quando sarà possibile tornare alla normalità, verrà fatta celebrare una santa Messa in suo ricordo.

## LUTTO

### Una vita da giornalista addio a Rino Felappi

*Morto a 96 anni, aveva ricoperto incarichi in diversi organismi giornalistici*

**R**ino Felappi non ce l'ha fatta. Il Coronavirus, se lo è portato via domenica sera all'età di 96 anni togliendolo all'affetto dei suoi cari e al mondo del giornalismo. Esperto dell'informazione e della comunicazione in tutte le sue declinazioni, era nato a Piancogno, nel bresciano, nel 1923 e da diversi anni risiedeva a Brugherio: chissà quanti di voi lo avranno incrociato per strada o alla Santa Messa domenicale senza sapere di essersi imbattuti in una persona davvero speciale. Perché lui era così, tanto solare e socievole quanto umile e riservato. Era riuscito “a sfuggire al tempo, un intramontabile baluardo costruito sulla correttezza, l'educazione, la saggezza. Un grande uomo di altri tempi, ma con lo sguardo al futuro”, come lo ben descrive il giornalista Michele Focarete. Sempre sorridente e attivo, sembrava lanciare ogni giorno un inno alla vita. Da ragazzo aveva studiato a Firenze e poi la seconda guerra mondiale, la prigionia, i tedeschi non l'avevano avuto vinta su di lui. Da giornalista era stato ispiratore di tanti giovani divenuti ottimi professionisti consigliandoli ed incoraggiandoli, come l'amico fraterno Giuseppe Gallizzi con il quale ha percorso gran parte della sua vita. Fondatore di testate giornalistiche, ha ricoperto



cariche di prestigio: nel Consiglio del Circolo della Stampa a Milano, nell'Associazione Lombarda Giornalisti e per 20 anni nel Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti fino a diventare il primo presidente del Consiglio di disciplina nazionale, carica che ha ricoperto per ben sette anni. Aveva innato il senso dell'equilibrio, il rispetto delle regole professionali ed umane, ascoltava tutti e, soprattutto, riusciva a trovare soluzioni sempre accolte all'unanimità. Con Rino ho condiviso tanti anni nel Consiglio Nazionale e a lui devo molto: è stato il mio mentore, il mio maestro, mi ha dato mille consigli, mi ha fatto innamorare del giornalismo vero, quello basato sulla verità, sulla trasparenza, sull'onore, sul dovere. Il virus lo ha rubato alla moglie Livia, ai figli Francesca e Davide, ai nipotini senza dare loro la possibilità di una carezza di un ultimo abbraccio.

*Ancilla Fumagalli*

## ALYOSCIA TERUZZI IMPIANTI



**ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI  
DOMOTICI - TELEFONICI  
SICUREZZA -VIDEOSORVEGLIANZA  
MANUTENZIONE NEI NEGOZI  
ILLUMINAZIONE LED**

**BRUGHERIO (MB) TEL. 328 9050147  
ELETTROTECNICA@TERUZZIALYOSCIA.IT**

L'ordinanza della Protezione civile elimina il contatto inutile tra paziente e medico e apre alla ricetta via telefono, email, whatsapp

# La ricetta medica abbandona la carta e diventa digitale

**R**icetta medica tramite e-mail, sms, telefonata o whatsapp per evitare di ritirarla fisicamente presso l'ambulatorio del proprio medico di famiglia. È di questi giorni l'ordinanza della Protezione Civile che prevede delle regole da seguire per limitare gli accessi anche presso l'ambulatorio del medico di medicina generale, allo scopo di evitare rischi connessi all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. L'iter è molto semplice e prevede la possibilità di ottenere ricette per la prescrizione di farmaci direttamente tramite e-mail, sms, o comunicazione telefonica. Grazie a questo provvedimento, non sarà più necessario andare dal medico per la prescrizione delle ricette e il rilascio del promemoria cartaceo. Sarà possibile recarsi in farmacia per il ritiro dei farmaci solamente con il numero della ricetta elettronica dematerializzata (codice NRE) e la tessera sanitaria (CNS).

## CHE COS'È LA RICETTA ELETTRONICA DEMATERIALIZZATA?

La ricetta elettronica dematerializzata è la versione elettronica della tradizionale ricetta "rossa". Viene rilasciata di solito dal medico curante e consente al cittadino di: ottenere in farmacia medicinali prescrivibili a carico del servizio sanitario; richiedere prestazioni specialistiche o diagnostiche da eseguire presso le strutture pubbliche o private convenzionate con il servizio sanitario nazionale. Le ricette mediche elettroniche di prestazioni farmaceutiche hanno durata di 30 giorni a partire dalla data di prescrizione. La ricetta per la prescrizione di prestazioni di specialistica/diagnostica ambulatoriale ha invece validità di un anno.

## CHE COS'È IL CODICE NRE?

Ogni ricetta dematerializzata è contraddistinta da un numero univoco identificativo della prescrizione medica on line, presen-

te nella parte in alto a destra. Identifica la regione di emissione della ricetta e il numero progressivo che rende univoca la ricetta sul territorio nazionale. Il numero ricetta elettronica è costituito da 15 caratteri nel seguente formato AAA BB C DDDDDDD EE.

## IN CHE MODO IL MEDICO PUÒ INVIARE IL CODICE NRE?

Al momento della generazione della ricetta elettronica da parte del medico prescrittore, l'assistito, fino al perdurare dello stato di emergenza, può chiedere al medico il rilascio del promemoria dematerializzato ovvero l'acquisizione del numero di ricetta elettronica (NRE). Il medico pertanto può rendere disponibile all'assistito la ricetta tramite: posta elettronica, laddove l'assistito indichi al medico prescrittore la casella di posta elettronica certificata (PEC) oppure ordinaria (PEO); con sms o comunicazione telefonica. Oltre a queste moda-

lità è possibile ottenere il codice NRE anche: collegandosi al sito Fascicolo Sanitario Elettronico (per i cittadini che lo hanno attivato) e scaricando in autonomia il promemoria da presentare, oppure prendendo nota del codice NRE della ricetta di interesse.

## QUALI FARMACI NON POTRANNO ESSERE PRESCRITTI CON QUESTE MODALITÀ?

Farmaci destinati alla terapia del dolore, farmaci stupefacenti e sostanze psicotrope assoggettati a documentazione dello scarico sul registro entrata uscita, farmaci in classe C. Potranno invece essere prescritti tramite ricetta dematerializzata i cosiddetti farmaci in distribuzione per conto, attraverso la comunicazione del codice NRE nelle modalità alternative indicate sopra. Per garantire la sicurezza anche a quei pazienti fragili che sono in terapia con farmaci A/PHT ma che non hanno Piano Terapeutico e richiedono la ricetta

ta dello specialista (nelle more delle decisioni/indicazioni di AIFA), il medico di medicina generale può prescrivere direttamente questi farmaci su ricetta dematerializzata qualora lo stesso medico abbia valutato che non sia necessaria una verifica rispetto alla presenza di eventuali Sospette Reazioni Avverse o modifiche cliniche che necessitano di un contatto con lo specialista non differibile.

## I SERVIZI DIGITALI PER #IORESTOACASA

È disponibile un nuovo servizio offerto dal call center istituzionale, al numero verde 800.318.318 da rete fissa (02 3232 3325 da rete mobile e dall'estero, numero a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario), per aiutare i cittadini lombardi nell'utilizzo degli strumenti digitali necessari per la vita quotidiana ai tempi del Coronavirus. Il servizio fornisce informazioni anche per consultare le ricette on-line.

Anna Lisa Fumagalli



CONCORSO  
PER LE PARROCCHIE  
2020

## SE IL TUO PROGETTO È AIUTARE, QUI TROVI CHI TI AIUTA.

Torna TuttixTutti, il concorso che premia le migliori idee per aiutare chi ne ha più bisogno. Iscriviti la tua parrocchia e presenta il tuo **progetto di solidarietà**: potresti vincere i fondi\* per realizzarlo. Per partecipare basta organizzare un **incontro formativo** sul sostegno economico alla Chiesa cattolica e presentare un progetto di utilità sociale a favore della tua comunità. Parlane subito col parroco e informati su [tuttixtutti.it](http://tuttixtutti.it)

Da 10 anni chi partecipa fa vincere gli altri.



Il concorso è organizzato dal Servizio C.E.I. per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa cattolica.



Senza uscire di casa, si può comunque avere accesso ai servizi digitali della rete bibliotecaria



**L**a Biblioteca è chiusa, ma i bibliotecari sono attivi sulle pagine facebook con iniziative e con sempre nuovi materiali, consigli e indicazioni per tutti gli utenti. Sulla pagina facebook della Civica (il link per il collegamento si può trovare anche sul sito del Comune di Brugherio <http://www.comune.brugherio.mb.it/aree/governo/lorganizzazione-del-comune/settore-servizi-alla-persona/biblioteca/>) è possibile, per esempio, vedere il video molto interessante su "La vita segreta degli oggetti" a cura delle biblioteche della Sezione Ragazzi. Con un gioco da fare in casa con i bambini. Sul canale Youtube, invece, sono disponibili i video a cura dei facilitatori dei gruppi di Lettura di Ghirlande. Gli utenti non sono dunque lasciati soli in questo periodo in cui non sarà possibile recarsi in Biblioteca e saranno invece la Biblioteca, i libri e la cultura a raggiungere le case di ogni lettore, grande o piccolo che sia. I cittadini possono anche trovare servizi on-

line, informazione e intrattenimento a distanza seguendo l'hashtag "#bebConVoi". Per gli amanti della lettura ricordiamo che è possibile scaricare gli ebook da [www.biblioclick.it](http://www.biblioclick.it) e consultare le risorse multimediali online. Ci sono spiegazioni e guide per accedere al servizio. Su Media Library online sono disponibili oltre 7mila tra quotidiani e riviste sia italiani, sia esteri. La consultazione è gratuita 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

#### EBOOK

Ricordiamo che per accedere alla biblioteca digitale occorre l'autenticazione su biblioclick con numero di tessera e password, poi selezionare la voce che interessa. Se si è interessati agli ebook occorre andare nella sezione dedicata ai libri digitali. Alcuni ebook sono protetti da un sistema anticopia, altri no. Nel primo caso possono essere presi in prestito seguendo la procedura descritta nella guida dettagliata, nel secondo caso sono liberamente scaricabili. Il prestito degli ebook

protetti dura due settimane, non è rinnovabile e non è possibile restituire l'ebook prima della scadenza. Possono essere presi in prestito cinque ebook alla volta. I titoli non disponibili possono essere prenotati. Quando l'ebook diventa disponibile, si riceve un'e-mail di avviso. Da quel momento si hanno due giorni di tempo per scaricare il file, che si trova in Prestiti, dentro Il mio spazio, su biblioclick. Ricordiamo che sono disponibili anche gli ebook certificati Lia per persone ipovedenti o non vedenti. Si trovano facendo click su Lia-ebook accessibili nella barra di destra di biblioclick, sotto la scritta biblioteca digitale rete indaco.

#### EDICOLA PERSONALE

Nella sezione edicola si ha a disposizione decine di riviste e quotidiani nazionali, internazionali e locali. I quotidiani italiani sono suddivisi per regione e per categoria, quelli esteri per nazione e le riviste per argomento. In base agli accordi che la rete indaco ha stret-

# Nella Biblioteca online, anche giornali e riviste di tutto il mondo

to con gli editori, di alcuni periodici è disponibile la versione a testo completo, identica a quella cartacea. ad esempio Avvenire, Il Corriere della Sera, La Gazzetta dello Sport, La Repubblica, Il Sole 24 Ore si possono leggere interamente full text. Ognuno potrà organizzare l'edicola secondo i propri gusti, usando la funzione preferiti, e aggiungere flussi di notizie da altre fonti presenti sul web, con la funzione aggiungi un feed. Si può accedere anche all'edicola e alle collezioni digitali con licenza open di media library online.

#### ARCHIVI VIDEO

Nella sezione video si trovano molti materiali interessanti tratti dagli archivi della Rai, corsi di lingue, corsi di matematica, ecc.; negli audiolibri le audioguide in formato mp3 alle più importanti città d'arte italiane; nella sezione musica tantissimi brani in streaming di classica e jazz e poi ancora banche dati, collezioni digitali, dizionari on-line, videogiochi.

#### QUOTIDIANI DAL MONDO

Se si fa click sul widget di mlol, che si trova su biblioclick, si potrà essere indirizzati al portale del sistema bibliotecario su media library online. Si avrà l'accesso agli oltre 7mila quotidiani e riviste da tutto il mondo, oltre a più di 900mila risorse digitali di diverso tipo, tutte con licenza aperta. Username e password da utilizzare sono gli stessi che si utilizzano su biblioclick. Per ulteriori informazioni su come accedere si può consultare la guida e le domande frequenti. Per assistenza per mlol è disponibile il servizio di help desk. Per leggere i quotidiani e le riviste di mlol su mobile si può scaricare l'app pressreader (per dispositivi android, o ios); per leggere gli ebook di mlol su smartphone e tablet si deve scaricare invece mlol reader. Per qualsiasi info o chiarimento la mail della Biblioteca: [biblioteca@comune.brugherio.mb.it](mailto:biblioteca@comune.brugherio.mb.it) oppure tramite [www.chiediloanoi.it](http://www.chiediloanoi.it).

Anna Lisa Fumagalli

Vendere, comprare, affittare casa

**ZAGO**  
**DIMENSIONI**  
PROMOZIONI IMMOBILIARI



☎ 039 88 40 00

✉ [info@dimensionizago.it](mailto:info@dimensionizago.it)

🌐 [www.dimensionizago.it](http://www.dimensionizago.it)

📍 Via Angelo Cazzaniga 36 - 20861 Brugherio (MB)



Lo trovi con i professionisti



BRUGHERIO - Via Marsala  
Ottimo **3 LOCALI** RISTRUTTURATO in contesto residenziale ben servito, con ampie camere e grosso soggiorno. Doppia esposizione. Cantina e possibilità box.  
C. E. "F" - eph 304,09 Kwh/m<sup>2</sup>a  
Rif: **2569DZ**



BRUGHERIO - Via Manin  
Elegante **VILLA SINGOLA** di ampia metratura circondata da giardino privato di 615 mq. Centralissima. DA RISTRUTTURARE.  
C. E. "G" - eph 220,10 Kwh/m<sup>2</sup>a  
Rif: **2546DZ**

BRUGHERIO - Via Dante  
Appartamento di **2 LOCALI** in palazzina di recente costruzione, al piano terra, con veranda. Completo di cantina e possibilità box.  
C. E. "E" - eph 139,42 Kwh/m<sup>2</sup>a  
Rif: **2568DZ**



COLOGNO MONZESE - V.le Lombardia  
**AREA EDIFICABILE** di circa 520 mq, a destinazione d'uso RESIDENZIALE, con oltre 1500 metri cubi di edificabilità. Zona residenziale tranquilla e ben servita da negozi e infrastrutture. Non soggetta a C.E.  
Rif: **2586DZ**



**INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI**  
Vendita e Locazione  
residenziali, commerciali,  
artigianali, rustici e terreni



**GESTIONI IMMOBILIARI**  
residenziali  
commerciali  
artigianali



**PERIZIE E STIME**  
bancarie  
giurate  
comparative



**CONSULENZE**  
ipotecarie, catastali  
notarili, legali  
e contrattuali



L'impegno delle Penne nere che rilanciano la raccolta fondi per contrastare l'emergenza

# Alpini attivi in città e per l'ospedale da campo di Bergamo

**I**l Gruppo Alpini di Brugherio continua la sua presenza silenziosamente collaborando con l'iniziativa del Comune "dimmidichecosahaibisogno" insieme a ANC, Croce Bianca e Croce Rossa. L'Associazione Nazionale Alpini ha trasmesso recentemente due Circolari riguardanti il "Reclutamento straordinario di medici e infermieri" emesso dal Ministero della Difesa e una raccolta fondi per l'ospedale da Campo dell'ANA che sta allestendo le proprie attrezzature presso l'Ente Fiera di Bergamo. «Sappiamo - riferiscono gli Alpini - che molti enti a cominciare dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale alle nostre Croci Rossa e Bianca all'ospedale San Gerardo di Monza (ospedale di riferimento per la Provincia) chiedono aiuto in donazioni. Anche l'ospedale da Campo chiede aiuto e lo chiede non solo ai Soci Alpini ma a tutta la popolazione. Riteniamo come Gruppo Alpini, associazione d'Arma, sia opportuno portare a conoscenza queste possibilità di aiuto concreto». Per sostenere dunque le attività dell'ospedale da Campo, delle unità di Protezione Civile e delle proprie strutture di volontariato nell'emergenza causata dall'epidemia del Coronavirus, l'A.N.A. ha messo a disposizione un conto corrente dedicato, intestato a:  
**ANA-EMERGENZA CORONAVIRUS  
FONDAZIONE ANA ONLUS  
IBAN: IT76 B030 6909 6061 0000 0100 119  
Banca Intesa San Paolo Filiale 55000  
Piazza Ferrari 10 Milano**



Si può inoltre donare all'ospedale da Campo con l'aiuto di Intesa San Paolo, infatti l'Associazione Nazionale Alpini e Intesa San Paolo collaborano per raccogliere i fondi da destinare all'ospedale da Campo in allestimento a Bergamo ed in particolare per realizzare l'impianto di distribuzione dell'ossigeno. È possibile effettuare le donazioni utilizzando la piattaforma For Funding di Intesa San Paolo, oppure attraverso un bonifico bancario sul conto corrente intestato a:  
**FOR FUNDING INTESA SANPAOLO  
IBAN: IT32 T030 6909 6061 0000 0047 402  
Inserisci nella descrizione la causale:  
OSPALPINIBG**  
Info e donazioni sul sito:  
[www.forfunding.intesasanpaolo.com/Donation-Platform-ISP/nav/progetto/ospedale-bergamo](http://www.forfunding.intesasanpaolo.com/Donation-Platform-ISP/nav/progetto/ospedale-bergamo) raggiungibile anche dal nostro sito [www.ana.it](http://www.ana.it)  
L'A.N.A. ha inoltre affidato alle proprie Sezioni le raccolte di fondi nei rispettivi territori, destinate ad essere impiegate in modo mirato su progetti ed interventi locali.

Anna Lisa Fumagalli

## CARI GENITORI,

vostro figlio non va bene a Scuola? Non ha un Metodo di Studio?  
Ha lacune che si trascina dagli anni precedenti?  
Non sa Organizzarsi? Magari non ha tanta voglia di studiare?

Certamente i risultati scolastici saranno deludenti e Voi, giustamente, siete preoccupati e sfiduciati. A questo punto dell'anno scolastico però, Voi siete anche fermamente decisi ad aiutarlo, per migliorare la sua situazione e porre rimedio definitivamente alle sue difficoltà scolastiche. Al più presto, naturalmente.

**PER IL BENE DI TUTTI: figli, genitori, futuro professionale e, non ultime, le prossime vacanze estive da non dover passare sui libri, con l'ansia di una bocciatura.**



**A BRUGHERIO C'È UN PROFESSORE CHE IMPARTISCE LEZIONI E RIPETIZIONI DI: MATEMATICA, FISICA, CHIMICA, INGLESE**

...esperto anche di «Metodi di Studio» e «Motivazione Scolastica», che fa al caso vostro e che può aiutarVi.

Il Professore, mentre impartisce le LEZIONI e le RIPETIZIONI di MATEMATICA, FISICA, CHIMICA e INGLESE, insegna anche il METODO DI STUDIO più adatto ad affrontare ogni singola materia. Così i voti si alzano e aumenta la MOTIVAZIONE dell'allievo verso lo studio.

Il professore ha già aiutato tanti genitori e tanti ragazzi, in questi ultimi 12 anni. Per questo può vantare delle ottime referenze, tutte dimostrabili.

**I PREZZI SONO ONESTI E I RISULTATI SORPRENDENTI!**

Lo dicono tutti quelli che sono riusciti a seguire le sue ripetizioni. NB: Il professore può seguire un numero limitato di allievi. Perciò, se siete interessati, prenotatevi subito!



**TELEFONATEGLI, IL NUMERO È:  
338 39 43 015**



#RESTIAMOACCANTO

## COVID-19: UN NEMICO INVISIBILE

### TROPPI PAURA O NIENTE PAURA?

Davanti ad un problema al quale non riusciamo a dare una forma, un significato ed una collocazione ben precisa nello spazio, possiamo reagire in modi disfunzionali e rischiosi:



Da un lato continuiamo a vedere persone che **NON PERCEPISCONO IL RISCHIO** del Coronavirus e lo reputano lontano dalla loro persona, non mettendo in campo i comportamenti di auto-protezione e di protezione della comunità.

Dalla parte opposta troviamo sentimenti di profonda paura e sensazione di minaccia continua, persone che si sentono costantemente **IN BALIA DI UN NEMICO INVISIBILE** che potrebbe contagiare i propri cari in ogni momento, producendo sentimenti di terrore ed ansia.



**SOTTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO E PANICO** possono essere quindi «due facce della stessa medaglia», quella dell'incapacità di reagire in maniera equilibrata e lucida davanti a un pericolo che non si vede, affidandosi ai propri istinti irrazionali.

**Rivolgiti gratuitamente ad uno specialista per ricevere un supporto e per dare un equilibrio alle tue emozioni.**

Scrivici all'indirizzo [associazioneohana@gmail.com](mailto:associazioneohana@gmail.com), indicando nell'oggetto RestiamoAccanto e lasciando un recapito telefonico o Skype. Verrai ricontatto telefonicamente o via Skype.

Il giovane studente è tra i primi ad essersi laureato senza recarsi in Università. E con lo schermo nero per un link sbagliato.



LORENZO VIGANÒ CON LA SUA FAMIGLIA

**L**a multinazionale Candy ha un nuovo ingegnere delle automazioni, che però si è visto conferire il titolo in un modo anomalo. Nessuna stretta di mano dei professori, nessun augurio ai compagni di corso. Quelli che non sono mancati, però, sono gli abbracci dei parenti e le pacche sulle spalle degli amici. Lorenzo Viganò è stato infatti proclamato dal Politecnico di Milano tra le mura di casa, una procedura prevista per tutti i laureandi in questa emergenza Coronavirus.

«Ho avuto la fortuna – racconta – di chiudere il percorso prima che tutto diventasse troppo complicato: avevo già terminato gli esami qualche settimana prima che scoppiasse l'emergenza, il tirocinio era ormai finito e la documentazione in regola. Inoltre, essendo la mia una laurea triennale, non era prevista la discussione, e ho pertanto evitato tutte quelle complicazioni che ne sarebbero derivate. Non avevo dovuto neppure preparare una tesi

di laurea, in quanto la mia facoltà permetteva di far valere il tirocinio per i crediti necessari. E io, non avendo intenzione di proseguire gli studi, avevo optato per un'esperienza di tipo lavorativo».

#### Come hai reagito alla comunicazione di una laurea a distanza?

La data del 5 marzo era fissata da tempo, ma l'epidemia e le misure adottate per contrastarla avevano stravolto tutti i calendari compilati dalla segreteria. A mano a mano che si avvicinava il giorno, ricevevo numerose mail con differenti indicazioni: prima che la cerimonia si sarebbe svolta ma con poche persone presenti, poi che la stessa sarebbe stata completamente online... L'ultima comunicazione, cinque giorni prima, forniva l'orario esatto e il link che avrebbe permesso a me e ai miei compagni, tramite un apposito sistema, di connetterci e assistere alla nostra proclamazione».

#### Conosci qualcuno che aveva vissuto questa esperienza?

Assolutamente no: gli appelli di laurea di altre università sono in periodi differenti; per quanto riguarda il Politecnico, invece, il primo appello di laurea era il 4 marzo, quindi non avrei avuto granché modo di informarmi sul funzionamento. Di fatto io e il mio gruppo di compagni siamo stati i primi a sperimentare questo sistema.

#### Ma qualcosa è andato storto, proprio il giorno della tua laurea.

Nel possibile delle iniziali restrizioni, avevo radunato parenti e amici, e avevo collegato il computer al televisore per garantire una visuale migliore. La mail precisava che alle ore 10 ci sarebbe stato il collegamento, e io e i miei compagni avevamo seguito le istruzioni. Ma abbiamo atteso invano per più di un'ora. I professori, contattati, si erano addirittura stupiti

# Laurea al buio: Lorenzo Viganò un ingegnere in Candy

ti fossimo ancora in attesa, perché la proclamazione si era già conclusa! È emerso, infatti, che i tecnici dell'ateneo avevano fornito i link del collegamento in modo errato, con il risultato che nessuno di noi aveva visto nulla: siamo rimasti davanti al monitor buio in attesa che accadesse qualcosa.

#### Che emozioni hai provato quando hai saputo di essere diventato dottore?

Ero diviso a metà: da un lato ero deluso e spiazzato, perché mi ero perso la cerimonia: prima di pronunciare la formula di rito, infatti, i professori fanno un breve intervento in cui si complimentano per il percorso compiuto e incoraggiano ad affrontare il futuro, poi chiamano tutti uno per uno e comunicano il voto finale. È un momento importante perché segna la fine di un itinerario impegnativo. Dall'altro lato ero comunque molto contento, perché si trattava del riconoscimento e della ricompensa per tutta la fatica fatta. Il direttore del Politecnico e i professori si sono scusati per l'inconveniente, e il lunedì successivo hanno replicato la lettura della formula, che ho ascoltato mentre ero al lavoro. Naturalmente non è stato lo stesso: la proclamazione era già valida, e ormai eravamo diventati dottori. L'emozione di qualche giorno prima era completamente svanita.

#### Sei riuscito a festeggiare e a goderti il risultato?

Non avendo intenzione di proseguire gli studi, avrei voluto festeggiare a dovere, e anche per

questo avevo invitato le persone a casa. Nonostante l'inconveniente, quindi, ho approfittato per festeggiare e cercare di alleggerire la situazione. Devo però ringraziare davvero tanto tutti gli amici e i parenti: sono stati particolarmente bravi a non farmi avvertire alcuna mancanza e a "salvare la situazione". Un mio amico, in particolare, si è prestato a imitare un professore, e a proclamarmi dottore al termine di una piccola cerimonia!

#### Quali sono i tuoi programmi futuri? L'epidemia ha interferito?

«Al termine del tirocinio, la Candy mi ha assunto con un contratto a tempo determinato. Mi occupo dello sviluppo della parte digitale degli elettrodomestici e delle connessioni delle apparecchiature a internet: sistemi come le app, per esempio, che consentono ai frigoriferi di leggere le date di scadenza degli alimenti e di allertare i proprietari ogni volta che il termine si avvicina. Mi trovo molto bene, anche perché sono nell'ambito per cui ho studiato. Ora sto proseguendo come tanti in modalità "smart working", salvo qualche incursione in azienda per recuperare del materiale su cui lavorare, prima che gli impianti vengano chiusi completamente. È difficile, ma anche con tempistiche differenti riusciamo a portare avanti tutto. In questo periodo, per esempio, sto seguendo dei corsi di formazione organizzati dall'azienda per il mio ambito: avrebbero dovuto svolgersi di persona in sede, ma non è stato possibile.

Eleonora Perego

**PICCOLI ANNUNCI ECONOMICI**

"TAPPARELLE E VENEZIANE ARTIGIANO SPECIALIZZATO IN: RIPARAZIONE CINGHIE, STECCHE, ETC O SOSTITUZIONE COMPLETA MOTORIZZAZIONE ELETTRICA. NON FACCIAMO MAI PAGARE L'USCITA ED IL PREVENTIVO GIOVANNI 338-6165130"

## Onoranze Funebri

*A. Caprotti*

Attività continuativa da oltre 60 anni  
con tradizione e professionalità

Sede via Italia, 32 - Brugherio

via Adda, 35 - S. Damiano

Reperibilità 24 ore su 24

Tel. 039 870185

ICREM

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ISCRIZIONE DELLA TESTIMONIANZA OLOGRAFA DELLE VOLONTA' PER LA CREMAZIONE - Riconoscimento Giuridico Nazionale N. 97420100154

La band rock pubblica il nuovo album "La città era piena di rumore", dal 10 aprile anche su Spotify



**D**opo un lungo periodo di silenzio e maturazione, ritorna sulla scena la rock garage band brughereise Wet Floor, pronta a lanciare il suo ultimo album "La città era piena di rumore", che uscirà venerdì 10 aprile (disponibile anche in formato digitale su Spotify).

**Andrea Staglianò**, cantante e chitarrista, e **Luca Erba**, bassista, sono i membri storici della band, nata nel 2005 quasi per gioco: insieme si trovavano dopo la scuola a suonare in un garage con gli altri componenti dell'epoca e, dopo essersi esibiti in piccoli concerti e aver scritto qualche canzone, hanno deciso di andare avanti iniziando a fare più sul serio, mentre gli altri hanno scelto di fermarsi.

Nonostante rifuggano le etichette e siano sempre pronti a spazia-

re e sperimentare orizzonti nuovi, chiamano il loro genere musicale "garage-rock", perché rimanda all'idea di un suono grezzo che proviene da un garage, da cui tutto è iniziato e in cui tuttora continuano a suonare.

La loro è stata una carriera segnata da sacrifici e tanta gavetta. Dopo svariati concerti nell'hinterland milanese, due EP e dopo due album autoprodotti ("L'effetto del curaro" nel 2011 e "Profezia in 12 pezzi" nel 2014), grazie anche all'ingresso di **Stefano Crippa** alla chitarra e **Fabio Donghi** alla

batteria sono approdati al terzo e ultimo lavoro, "La città era piena di rumore", che ha avuto un periodo di gestazione durato 5 anni. È stato un percorso lungo e faticoso, ma liberatorio, al termine del quale si definiscono contenti e soddisfatti.

Come riporta lo stesso Staglianò, l'album, composto da 10 tracce intense, parla «della società in cui viviamo, senza avere la pretesa di avere la verità in pugno ma partendo dal basso, da noi stessi e da quello che pensiamo. "Era piena di rumore" nel senso che la città è

# Wet Floor, 5 anni dopo pieni di rumore

piena di stimoli e informazioni, a volte anche contrastanti tra loro, che creano non solo un rumore sonoro ma anche confusione nella testa. L'idea è di raccontare le sensazioni che si vivono in questa società "confusa" e anche i suoi contrasti. Il nostro tentativo, che possiamo dire riuscito, era di fare un passo ulteriore, una crescita musicale, rispetto a quello che abbiamo fatto prima.

I Wet Floor in questi giorni avrebbero dovuto girare il video della canzone per loro più rappresentativa, Icaro, che però, per i problemi attuali, è stato rimandato. Hanno deciso tuttavia di non fermarsi e di pubblicare "Rock Therapy", il titolo della nuova traccia che uscirà il prossimo venerdì 3 aprile: si tratta di una canzone altrettanto significativa, soprattutto in questo momento storico, con la speranza che possa essere

"terapeutica" per chi l'ascolta, perché «racconta come la musica possa far viaggiare anche quando non si può uscire di casa», afferma Staglianò.

A causa della situazione di emergenza che stiamo vivendo, anche le tappe del tour promozionale del nuovo album sono incerte, ma la band si augura di poter tornare presto a esibirsi in live e di poter organizzare un concerto speciale estivo proprio a Brugherio. Nel frattempo, ricordiamo un messaggio importante e molto attuale che i Wet Floor cercano di veicolare attraverso la loro musica, in cui c'è sempre una voglia di potercela fare e di trovare una via d'uscita, e cioè «partire da noi stessi per rivoluzionare le nostre vite e per trovare il modo di farcela, non cercando le soluzioni altrove».

Giorgia Farina

## POLAGRO PORTE E INFISSI

DI NICOLA POLICASTRO

- > PORTE BLINDATE  
a partire da 1.000€
- > PORTE INTERNE
- > CASSONETTI
- > FINESTRE
- > INFERRIATE
- > TAPPARELLE
- > ZANZARIERE
- > PERSIANE
- > FINESTRE IN LEGNO
- > LEGNO ALL-ALLUMINIO
- > PVC (OKNOPLAST)
- > GLEM INFISSI IN PVC

DETRAZIONE FISCALE  
50% PER INFISSI ESTERNI  
50% PER PORTE BLINDATE

Per info e appuntamenti:  
334 3693654 - 340 5145820  
info@polagro.it

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI,  
CAMBIO SERRATURE E PANNELLI

SCONTO 20%  
SU TUTTE LE PORTE  
presentando questo tagliando

Esposizione al pubblico dalle 18 - Sabato pomeriggio dalle 14  
Via Vittorio Veneto, 10 - Brugherio



Scarica la nostra APP e registrati per restare aggiornato sulle nostre promozioni

In @quadrami



S @opri di piu'



CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA



FILIERA CONTROLLATA  
PRODOTTI A BASSO IMPATTO ECOLOGICO KM 0 DALLA STALLA ALLE TAVOLE IN MENO DI 50 KM!



## Caseificio Salaris

di Salaris Roberto, Marco, Francesca & C.  
Via Monviso, 42 - 20861 Brugherio (MB)  
Tel./fax 039 870754 - Tel. 039 2879695  
E-mail: info@caseificiosalaris.it - www.caseificiosalaris.it

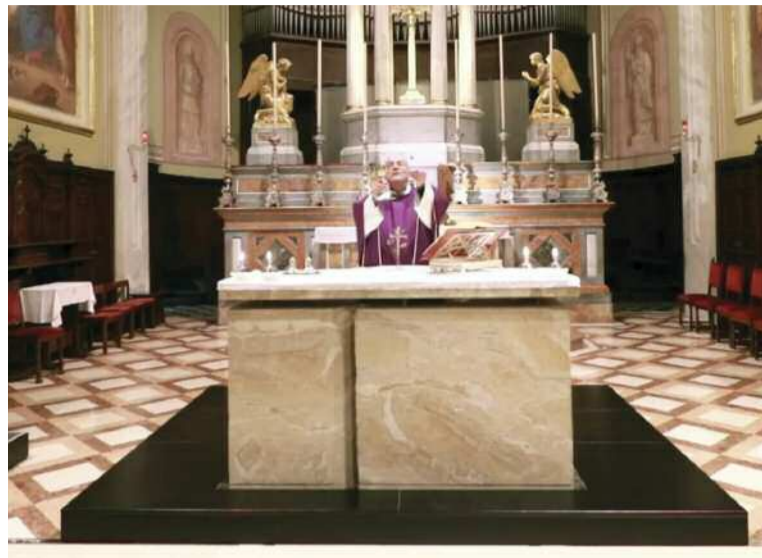




VITA DI COMUNITÀ

# L'omelia: La nostra vita fino a dove è illuminata?

Solo all'altare,  
don Vittorino Zoia  
ha celebrato la messa  
a San Bartolomeo



Domenica il parroco è comparso in video solo, sull'altare della chiesa di San Bartolomeo. Nessun concelebante, nessun cerimoniere, nessun chierichetto. Giuste misure di prudenza, ha detto don Vittorino. E ulteriore segno che davvero la cautela deve restare altissima. Proponiamo di seguito il testo integrale della sua predica.

**P**reparando l'omelia per questa celebrazione, dentro di me, tanti pensieri sono venuti dalla pagina evangelica contestualizzata, fatta risuonare dentro il tempo di urgenza sanitaria, sociale, religiosa, politica, economica, culturale, che stia-

mo vivendo. Cercherò di trasmettere solamente due pensieri, molto semplici. Il primo lo prendiamo dall'inizio del brano evangelico: "Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita". I suoi discepoli pongono una domanda: "Maestro, chi ha peccato? Lui o i suoi genitori perché lui sia nato cieco?". È la domanda di sempre, che abita come sospetto, se non purtroppo come consapevolezza teologica nella mente di tanti credenti. "Sei così perché senz'altro avrai peccato e Dio ha ristabilito la sua giustizia divina". È un sospetto che il maligno, dall'inizio della storia, ha inoculato dentro il cuore dell'uomo e

della donna di sempre, e purtroppo anche nei nostri tempi. Però, carissimi, ascoltiamo cosa dice Gesù, perché il cristiano non va alla ricerca di chissà quali banchetti religiosi, più o meno consolatori, o

anestetizzanti o oppiacei che in qualche modo ci devono risollevare dalla tristezza drammatica del tempo. Gesù dice "Né lui ha peccato, né i suoi genitori". Dà un colpo inesorabile a questa mentalità purtroppo ancora sempre risorgente. E aggiunge: "Ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio". Chi l'avrebbe detto? Noi normalmente, umanamente siamo portati a cercare la bellezza di Dio, le opere di Dio in ciò che al nostro sguardo, alla nostra intelligenza appare come cosa buona. E non è sbagliato. Però, chi avrebbe mai detto che in questa situazione, così tragica, di un uomo che non vede i volti, i colori, dal suo essere al mondo, lì si manifesta l'opera di Dio? Chi l'avrebbe mai detto? E il seguito del Vangelo ce lo sta dicendo: l'opera di Dio è che Gesù è la luce che illumina ogni uomo che vive in questo mondo. Come del resto ce l'ha detto molto bene San Giovanni nel suo Prologo, Capitolo 1: "La luce che illumina ogni uomo, veniva in questo modo. E chi l'ha accolta ha dato il potere di diventare figli di Dio". E qui facciamo una seconda riflessione: c'è un dramma nella storia dell'umanità. Un dramma che, per dirla con il titolo di un'opera famosissima di un teologo francese, Henri de Lubac, è "il dramma dell'umanesimo ateo". L'uomo che non accetta di riconoscersi nella sua realtà umana in relazione con chi lo costituisce al mondo. Cerco di essere semplice: guardate che occorre andare in profondità, e anche questi giorni, per certi aspetti, forse anche se non vogliamo, ci stanno obbligando. Occorre andare in profondità. Ma la tua vita, da chi è illuminata? E fino a dove è illuminata? Chi può essere la luce che sostiene il tuo cammino? Chi può essere la luce che illumina la tua ricerca, le tue domande di senso? È drammatico quello che ci dicono: il morire di così tante persone. Forse abbiamo tutti in mente quel corteo di camion militari che por-

tano le bare di chi ha preceduto, dei defunti, al Creatore. Muoiono senza nessuno, senza l'affetto dei cari, senza qualcuno che tenga la mano, senza qualcuno la cui presenza ti sostiene anche "in quella valle oscura" – come dice anche il Salmo responsoriale – che è la malattia e poi la morte. Che dramma. Ma chi può illuminare anche il nostro morire, se non una relazione con qualcuno che è più forte della morte, del male, che fa risplendere in questa relazione con Lui il senso del nostro essere al mondo. E di fatti, se avete notato, l'incontro non termina con una sorta di anamnesi oculistica (vai a casa, ci vedi bene, stai bene, non raccattare più le offerte davanti al tempio, cammina). No. "Credi tu? Sono io che ti parlo". Carissimi, la luce della fede, che ci ha illuminato al fonte battesimale, è la luce della vita. Il folle del mercato, del nostro carissimo filosofo Friedrich Nietzsche, che grida "Dio è morto, noi l'abbiamo ucciso" dà una pessima notizia all'umanità. E difatti aggiunge "Ora brancoliamo nel vuoto". Ecco, rileggevo anche così il brano di oggi: quella relazione di fede, battesimale, che abita al concepimento della nostra vita e che dice tu non sei un numero, non sei un pulviscolo dell'universo. "Tu sei mio figlio amato". E il battesimo conferma e attesta la grazia di venire al mondo, anche se magari in condizioni così tragiche come potevano essere quelle di quest'uomo cieco fin dalla nascita. Vorrei terminare con un'espressione che mi è rimasta in mente del vescovo di Novara, monsignor Franco Giulio Brambilla, indirizzata in modo particolare ai genitori, ma che io estenderei in generale a tutti gli educatori, ai preti, ai laici, ai catechisti. Carissimi genitori, non si può dare alla luce un figlio o figlia senza dare la luce della vita. Il cammino dell'iniziazione, per quello che è istituzionalmente quell'incontro bisettimanale e quant'altro, lo possiamo vivere. Ma non per questo, carissimi genitori, la vostra responsabilità, la vostra sfida educativa viene meno. Anzi. Magari (e questo è l'augurio che vi faccio pur dentro l'emergenza del tempo presente) guardare questo figlio e figlia cresciuti davanti ai vostri occhi e ai vostri cuori. Che cosa avete dato? Che cosa vista nel cuore di dare di più prezioso, per la loro vita? E allora riprendere una passione genitoriale ed educativa non è l'invito più o meno moralistico del prete, del Papa, del catechista, ma è il riprendere davanti a questo figlio e figlia la bellezza e l'impegno che non si vorrà mai smettere di essere testimoni di quella luce che è il Signore.

don Vittorino Zoia

## ORARI DELLE MESSE

Anche questa settimana, a causa delle restrizioni da Coronavirus, sono sospese tutte le Messe. I sacerdoti della città celebrano l'Eucaristia domenica alle ore 10 a San Bartolomeo, a porte chiuse, ma in diretta video sul canale YouTube "Parrocchia San Carlo Brugherio".

Alle ore 11, su RaiTre, viene trasmessa in diretta la Messa celebrata dall'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini.

Don Pietro Guzzetti propone invece un appuntamento quotidiano, "10 minuti col don", alle 19 sull'account Instagram "giovanepretfelice", trasmette in diretta, ma si può poi rivedere anche in seguito.

## MOVIMENTO PER LA VITA

### Segni di vita e speranza in questo periodo pesante per un futuro più umano

**A**ndrà tutto bene" hanno scritto sulla tutina di Davide, nato pochi giorni fa al San Gerardo di Monza; la mamma è positiva al Covid19, ma lui sta bene. Un segno di vita e di speranza per tutti... Ci sono fatti di vita vissuta che indicano quanto sia sensato avere uno sguardo positivo sulla vita anche in questo momento così pesante che stiamo attraversando. Per esempio la scelta di una coppia che si è trovata in attesa di un altro figlio in una situazione di difficoltà economiche e di salute. Era già pronto il certificato per poter andare a abortire. Invece ha deciso di tenere questo bambino, senza sostegni particolari se non il percorso abituale dei controlli medici e degli strumenti ordinari di intervento per questa situazione (bonus bebè e simili). Non fa notizia, non entra in nessuna statistica, ma è un segno preciso e forte di speranza per tutte le persone che ne vengono a conoscenza. Oppure la storia di Ines, una donna tunisina che collabora con il Centro di Aiuto alla Vita di Viterbo. Aveva abortito più volte, di nascosto anche dal marito, perché rischiava di perdere il lavoro in una cooperati-

va. Oggi ha tre figli, ha mantenuto il lavoro e racconta la sua storia alle donne come lei che arrivano al centro e sono incerte sulla scelta da prendere davanti a un figlio in arrivo. Oppure la decisione di Medici senza frontiere di lanciare una campagna per il parto sicuro nella Repubblica Democratica del Congo, in una realtà devastata da una guerra civile che fa vittime a decine di migliaia e dove la mortalità infantile è fra le più alte del mondo. Una situazione che sembra disperata, ma loro non rinunciano a costruire una realtà diversa e più umana. Non so se queste persone siano credenti, ma vedo nelle loro scelte le tracce della fede di Abramo, che ha saputo "sperare contro ogni speranza". Se ci sono uomini e donne così andrà tutto bene

Dario Beretta

**GIORNATA PER LA VITA 2020**  
Domenica 2 febbraio il Movimento per la vita ha distribuito 1.650 vasetti di primule per un incasso complessivo di 2.777 euro.  
A questi vanno detratti 777,61 euro di spesa per l'acquisto delle primule e 110 euro per volantini e manifesti.

## PICCOLI ANNUNCI ECONOMICI

"IDRAULICO-ELETTRICISTA SPECIALIZZATO IN RIPARAZIONE/ SOSTITUZIONE:

RUBINETTI, SANITARI, CASSETTE SCARICO, BOILER, INTERRUPTORI, PRESE, SALVAVITA, ETC

NON FACCIAMO MAI PAGARE L'USCITA ED IL PREVENTIVO

GIOVANNI 338-6165130"

Il missionario padre Sergio Ticozzi racconta da Hong Kong la gestione del Coronavirus e il sostegno dei cattolici

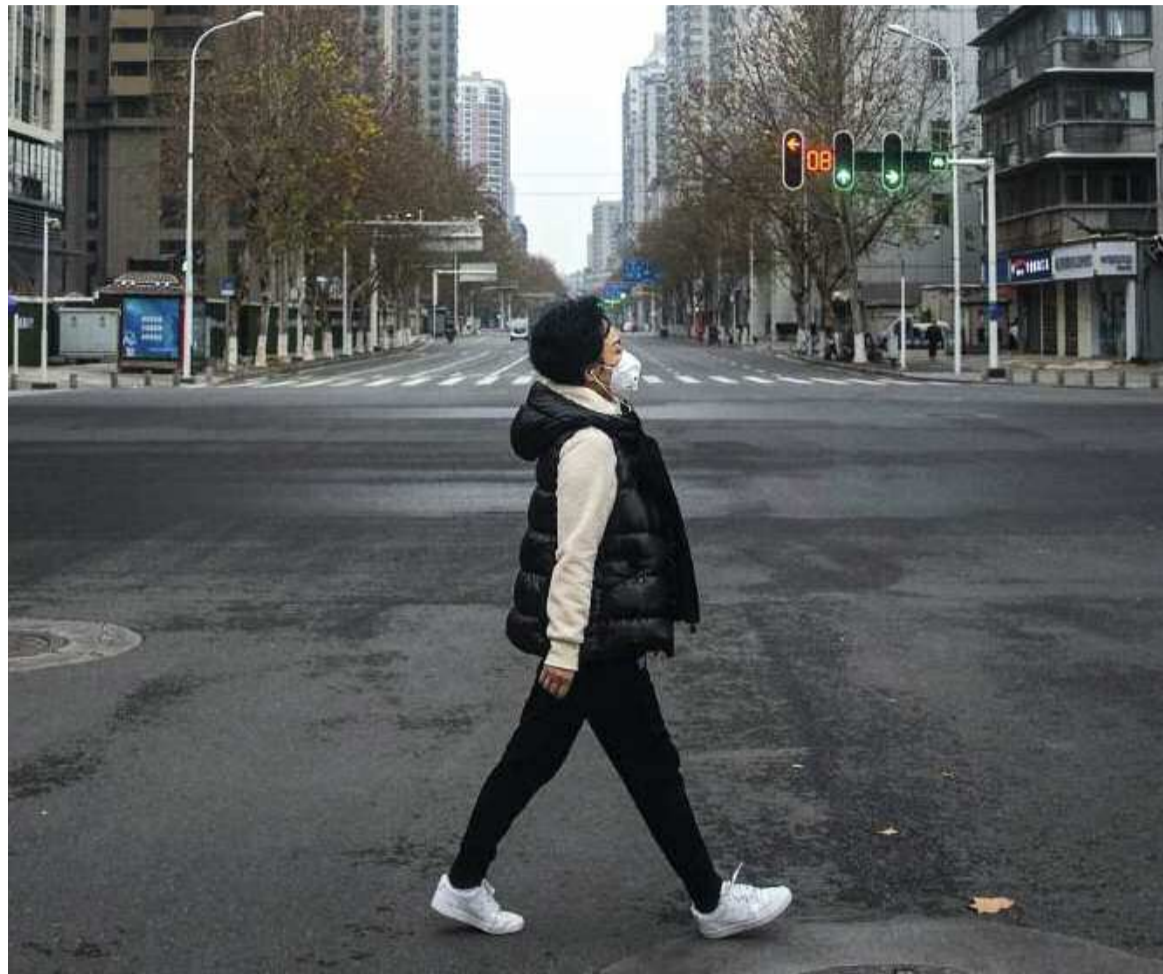
# L'Italia vista dalla Cina: ospedali carenti e persone indisciplinate

**P**adre Sergio Ticozzi, missionario brugherese del Pime, risiede ad Hong Kong. È un profondo conoscitore del continente asiatico. Vi svolge la sua missione infatti da più di 50 anni ed oltre in Cina ha risieduto nelle Filippine e con vari viaggi è stato in Myanmar. È autore di pubblicazioni riguardanti ad esempio le religioni cinesi e la storia della presenza cattolica in Cina. Attualmente è incaricato della direzione spirituale all'interno del seminario di Hong Kong, oltre che essere punto di riferimento per le varie comunità seguite dai missionari del Pime, come quella dei filippini che lavorano nella ex colonia britannica.

Dopo il suo contributo comparso sul numero del 14 marzo scorso di Noi Brugherio, gli abbiamo chiesto il 24 marzo, giornata dei missionari martiri, un suo giudizio sull'evoluzione della situazione della pandemia.

**Padre Sergio, come è attualmente la situazione ad Hong Kong, dove già prima dello scoppio dell'epidemia c'era una situazione molto delicata a seguito delle proteste che chiedevano il ritiro della legge di estradizione emanata dalle autorità locali?**

In genere si può dire che si vive e si opera con la mascherina sul volto e con una frequente disinfestazione delle mani. Qualche tempo fa, si è registrato un certo rilassamento nell'uso delle precauzioni. Ma ora gli esperti rimproverano questo atteggiamento perché con il ritorno di un buon numero di gente di Hong Kong dall'estero, tra cui studenti, c'è il pericolo di una seconda ondata di contagi. Infatti, dai primi due casi confermati il 23 gennaio, il numero è cresciuto con una media di 5 al giorno, arrivando,



secondo i dati ufficiali a 256, di cui 4 morti e 98 guariti. Ma a partire dal 10 marzo, il numero è aumentato, con 48 nuovi casi di infezione il 20 marzo. E gli esperti medici prevedono che l'aumento continui. Circa il 92% di 88 nuovi casi nelle due ultime settimane si collegano a viaggiatori. Per questo dal 19 marzo, il governo impone a chi entra in Hong Kong di rimanere in quarantena per 14 giorni.

Inoltre le scuole rimangono chiuse con insegnamento online. Anche le funzioni liturgiche sono trasmesse online, sebbene le chiese rimangono aperte per devozioni private. Gli impiegati stanno ritornando a lavorare in

ufficio. Le autorità e il personale medico fanno del loro meglio per prendersi cura dei malati, per assisterli nell'isolamento e per distribuire medicine, ecc. Ma l'ansietà psicologica per la paura del contagio, la sofferenza di vedere parenti e amici malati e doverli lasciare isolati, il peso di dover rimanere chiusi in casa, oltre alla preoccupazione per le difficoltà finanziarie che si stanno facendo sentire, sono lasciate all'iniziativa privata e alla cura individuale, senza un effettivo aiuto dalle autorità.

**E in Cina com'è la situazione?**

In Cina, le autorità dichiarano l'epidemia ufficialmente sotto

controllo, con riduzione quasi completa dei contagi locali. Ma anche in Cina si teme una nuova ondata, causata da persone che rientrano nel paese. Però non sono pochi che dubitano delle dichiarazioni ufficiali. La posizione delle autorità cinesi appare chiara: vogliono eliminare a tutti i costi l'opinione che l'epidemia sia partita ed esportata dalla Cina e presentare la Cina come modello per risolvere l'emergenza.

**Negli ultimi giorni sono arrivati in Italia delegazioni di medici cinesi per aiutare i colleghi italiani e diversi voli carichi di aiuti sono programmati. Come vengono viste queste iniziative dalla popo-**

**lazione cinese e come viene vista la situazione in Italia?**

La stampa ufficiale cinese esalta l'invio di medici come indispensabile ed efficiente per risolvere la presente tragedia. I giornali della Cina, come il Global Times di questi giorni che cita Xiao Ning, un membro della prima delegazione cinese, riportano giudizi pessimisti sulla situazione generale, e soprattutto in Lombardia. Il numero dei contagi continuerà ad aumentare, raggiungendo il picco a metà o verso la fine di aprile, gli ospedali mancano di personale sufficiente, il tasso di mortalità è il più alto del mondo, mancano anche apparecchiature e attrezzature mediche adeguate, il 40% degli italiani non portano mascherine, non osservano le misure prese dalle autorità, ecc. Si deve però prendere questi giudizi con una certa cautela, dato l'interesse psicologico e politico di chi le pronuncia e di chi le pubblica. Da apprezzare e da ringraziare, invece, sono i molti interventi privati sia da Hong Kong che dalla Cina, suggeriti da un sincero senso di solidarietà. Sono indubbiamente numerosi provenienti da diversi gruppi di persone e da vari luoghi, e sono da valutare molto più che non gli interventi ufficiali.

**Ed i cattolici come vivono questa difficile contingenza?**

Sia ad Hong Kong che in Cina, è commovente la loro solidarietà nel condividere la sofferenza e nel provvedere come possono ad alleviare la sofferenza degli altri. Diventa il modo concreto di vivere la fede cristiana nella carità, anche se a volte constatato che necessitano di un maggior approfondimento delle motivazioni. E anche in questo contesto padre Sergio non dimentica di rinnovare i suoi auguri di ogni bene a tutti.

Roberto Gallon

**N.A.V.A. FUNEBRI La Marianese s.a.s.**

**333.5680500 GIUSEPPE NAVA**  
**333.8352592 ANTONIO RUSSO**

**Offriamo un buon servizio con una semplice chiamata (senza impegno!)**

BRUGHERIO  
via Lamarmora 21

[www.onoranzefunebrilamarianese.com](http://www.onoranzefunebrilamarianese.com)  
[info@onoranzefunebrilamarianese.com](mailto:info@onoranzefunebrilamarianese.com)



# C

CULTURA

Lunedì 6 aprile il regalo ai brugheresi:  
"Giobbe", di Roberto Anglisani, su internet

## Il teatro, per tutti in diretta video dal palcoscenico

**I**l teatro San Giuseppe, per andare incontro a tutti gli appassionati di teatro e cinema, che in questi giorni non possono recarsi fisicamente a vedere uno spettacolo o un film, propone per il 6 aprile alle ore 21, in diretta streaming dal teatro, lo spettacolo di **Roberto Anglisani** "Giobbe - Storia di un uomo semplice". Attenzione: non si tratta semplicemente della messa su internet di uno spettacolo dell'attore. Anglisani sarà sul palcoscenico del San Giuseppe, reciterà lo spettacolo che sarà trasmesso in diretta video.

In Giobbe, Roberto Anglisani dà voce a tutti i pensieri dei protagonisti, alle paure, alle speranze e alla disperazione, alle preghiere e alle rivolte. "Più di cento anni fa, in Russia, al confine con la Polonia, in un villaggio così piccolo che non è riportato su nessuna mappa, viveva un maestro. Si chiamava Mendel Singer. Era

un uomo insignificante. Era devoto al Signore. Insegnava la Bibbia ai bambini, come prima di lui aveva fatto suo padre. Insegnava con molta passione e poco successo. Uno stupido maestro di stupidi bambini: così pensava di lui sua moglie Deborah". Così inizia questo racconto, che attraversa trent'anni di vita

della famiglia di Mendel Singer, di sua moglie Deborah e dei suoi quattro figli. Ma attraversa anche la storia del primo Novecento, dalla Russia all'America, dalla guerra russo giapponese alla prima guerra mondiale e oltre. Sul sito [sangiuseppeonline.it](http://sangiuseppeonline.it) le info e il link per accedere alla visione dello spettacolo. **A.L.F.**

### CINEMA

**"Dalla poltrona al divano", Andrea Chimento racconta i film e i loro registi**

Il cinema San Giuseppe ha pensato anche ad un nuovo spazio "Dalla poltrona al divano" guidato e curato dal critico cinematografico **Andrea Chimento**, il quale dà dei suggerimenti per la visione di buoni film e segnala alcune pellicole di valore da vedere da casa. Si possono vedere sul canale YouTube SanGiuseppeBrugherio o sui canali social del cinema teatro. Il critico, in pochi minuti, fornisce le linee interpretative per conoscere meglio l'opera di registi di grande rilievo, ma magari meno noti al pubblico, i cui film si possono vedere in tv o tramite i tanti servizi di streaming disponibili, anche gratuitamente.

### SCUOLA LUIGI PISERI

## Concerti su Facebook, il bisogno di musica anche se non è "strettamente necessaria"

**L**a scuola di Musica Luigi Piseri sta provando ad andare avanti, nonostante il periodo difficile che ha bloccato tante iniziative musicali e culturali. «Numerose attività divulgative e concertistiche - spiega **Roberto Gambaro**, coordinatore della scuola - sono state rimandate a tempi migliori, però ci stiamo attivando per proporre a breve alcuni appuntamenti seminari in via telematica (nel caso ve ne daremo notizia) ma in questo momento l'unica attività in essere di questo tipo è "Un concerto per una mascherina": siamo musicisti, docenti e allievi, abbiamo pensato di postare sulla nostra pagina facebook nostri video, concerti, saggi, lezioni, uno diverso per ogni giorno; un momento per ritrovarsi nel segno di quello che più amiamo, e per questo "concerto" quotidiano chiediamo un "biglietto": sostenere, anche solo con i 5 euro del costo di una mascherina, chi sta lavorando 24 ore su 24 per noi: ospedali, associazioni volontaristiche, chiunque possa aiutare chi è in difficoltà, gli appelli sono

tanti, anche sul territorio, già noi ne indichiamo e basta cercarli. È il nostro modo per sentirci utili e vivi».

### AIUTIAMO I MUSICISTI

Il coordinatore sottolinea anche che l'attività didattica, con le modalità telematiche più disparate, sta procedendo con percentuali di adesione inizialmente insperate; è stata raggiunta la soglia dei 200 allievi attivi, ma l'intenzione è quella di puntare più in alto. «Merito dell'inventiva e capacità di proposizione degli insegnanti, ma non solo - sottolinea Gambaro -; e qui permettetemi una considerazione e un'esortazione più ampia: non saremo certamente gli unici, sicuramente tante istituzioni grandi e piccole, in ambito musicale, artistico, sportivo o che, tutte operanti nell'ambito del "non strettamente necessario" (spiace dirlo, in primis a noi impegnati nell'ambito culturale, ma in questo momento è proprio così) si saranno sicuramente attivate, mi auguro con risposte simili. Vuol dire che c'è comunque sete e bisogno di questo "non

strettamente necessario": le nostre passioni, quel qualcosa che è personale e ci diversifica da un panorama di generale appiattimento; se appena ne abbiamo la possibilità - e purtroppo non è detto che sia così, è evidente - attacchiamoci a queste attività, andiamo incontro a qualche sacrificio per mantenerle in vita». Il coordinatore lancia poi un appello: «Diamo una mano ai diversi docenti e operatori di questo settore, la cui professionalità abbiamo sempre apprezzato, ora anche lo spirito d'iniziativa; per noi stessi e perché spesso per loro è l'unica fonte di sostentamento, e non fanno certo parte di categorie particolarmente protette. Non rischiamo di far chiudere questi enti o farli rientrare, insieme ai loro operatori, fra i tanti soggetti che dovranno chiedere passivamente assistenza a organismi istituzionali; se appena possibile, con un piccolo sforzo individuale e un po' di capacità di adattamento, facciamoli lavorare! Per gli aiuti dello Stato ci sono ben altre urgenze».

**Anna Lisa Fumagalli**



**ARMIDA BRAMBILLA**  
Appassionata di arte

## #IORESTOACASA La casa museo Poldi Pezzoli

Per il momento restiamo a casa, ma prepariamoci per future visite... ecco un suggerimento.

Nel cuore di Milano ci sono dei piccoli gioielli quasi sconosciuti, le case museo, luoghi di grande fascino, accomunate dalla generosità dei proprietari, che hanno messo a disposizione della collettività le loro abitazioni e le loro collezioni d'arte. Nel 2008 è nato il circuito delle case museo milanesi, con l'intento di promuovere il patrimonio culturale e artistico della città, e far conoscere la trasformazione della società nel corso di quasi due secoli di storia. Ne fanno parte: il Museo Poldi Pezzoli, Museo Bagatti Valsecchi, Casa Boschi di Stefano e Villa Necchi Campiglio. Cominciamo a prendere in considerazione il Museo Poldi Pezzoli di via Manzoni 12, elegante residenza aristocratica milanese della fine del XIX secolo, una delle più importanti e famose case-museo del mondo. Nasce dalla passione del nobile collezionista milanese Gian Giacomo Poldi Pezzoli che per tutta la vita si dedicò alla raccolta di opere e oggetti d'arte, creando la grande collezione della sua famiglia. Si occupò anche dell'allestimento del suo appartamento, che affidò ai più importanti artisti-decoratori del momento. Il risultato fu una sequenza di ambienti ispirati a diversi stili del passato: lo scalone e la camera da letto in stile barocco, l'anticamera in stile rocaille francese, la Sala Nera in stile del primo Rinascimento e il Gabinetto di Studio in stile del Trecento. La casa divenne un prezioso contenitore di antichi quadri, sculture, arredi e oggetti preziosi. Nel 1879 Gian Giacomo morì improvvisamente a soli 57 anni, celibe e senza eredi. Nel testamento dispose che la sua casa e tutte le opere in essa contenute divenissero una Fondazione Artistica ad uso e beneficio pubblico in perpetuo. Nel 1881 s'inaugurò così il Museo Poldi Pezzoli che ampliò la sua dotazione negli anni successivi. Durante la Seconda Guerra Mondiale alcune opere riuscirono a salvarsi dai bombardamenti, mentre altre, sfortunatamente, furono distrutte. Il museo fu ristrutturato, per quanto possibile, e nel 1951 aprì di nuovo le sue porte al pubblico. Grazie anche a generose donazioni (più di mille oggetti negli ultimi cinquant'anni), può oggi vantare una delle più prestigiose collezioni europee. Nella singolare atmosfera delle sale ricostruite, dipinti di grandi Maestri coesistono in perfetta armonia con arredi ed oggetti di arte decorativa di straordinaria qualità. Al suo interno troviamo capolavori di pittura, sculture, tappeti, pizzi e ricami, armi e armature, gioielli, porcellane, vetri, mobili, orologi solari e meccanici, oltre 5.000 oggetti straordinari, dall'antichità al XIX secolo, immersi in un'atmosfera magica. In particolare: tra i dipinti, più di 300, ci sono opere di Botticelli, Piero della Francesca, Pollaiuolo, Luini, Boltraffio, Bellini, Mantegna, Canaletto e Tiepolo; antichi tappeti persiani, arazzi rinascimentali e tessuti antichi, datati dal XIV al XVIII secolo; rari oggetti di oreficeria sacra, gioielli cinquecenteschi, smalti medievali di Limoges; quasi 500 pezzi tra orologi solari e meccanici che compongono la più importante collezione di orologeria antica in Italia, e che sono pezzi eccezionali non solo per meccanismo, ma anche per la decorazione della cassa. Ci sono inoltre: cassoni rinascimentali, stipi impreziositi da intagli e intarsi, arredi fiorentini in pietre dure, specchiere lombarde e veneziane; 200 sono i pezzi archeologici che risalgono all'età etrusca e romana. Un cenno a parte merita l'Armeria, riallestita dall'artista Arnaldo Pomodoro e composta da circa mille pezzi tra armi e armature occidentali e orientali. Un piccolo scrigno di bellezza che merita sicuramente una visita. Per ulteriori informazioni <https://museopoldipezzoli.it>. A seguito delle disposizioni riguardanti l'emergenza Coronavirus previste dal Governo, l'accesso a questo museo è per il momento sospeso.



## LA TUA SPESA PRONTA IN CASSA

Ordina da casa (email o telefono)  
e ritira direttamente in punto vendita



SERVIZIO A DOMICILIO  
PER GLI OVER 65

VIA CAZZANIGA 2 • BRUGHERIO • TEL. 039 87.00.25 • santini1840@gmail.com

Prenotazioni gastronomiche • Servizio catering • Parcheggio • Buoni pasto • Consegna a domicilio  
DA LUNEDÌ A SABATO 7:30 - 20:00 • DOMENICA 8:30 - 13:00

## noibrugherio

**#IORESTOACASA**  
*e leggo noibrugherio*

**Puoi scaricare  
la tua copia  
da cellulare,  
tablet o computer...**

**...e, se vuoi,  
condividila  
su Facebook**

A causa dei decreti  
del Governo e delle giuste  
precauzioni volte a rallentare  
il contagio da Coronavirus,  
**la distribuzione capillare  
di NoiBrugherio prevista  
per il 4 aprile è rimandata.**  
La recupereremo appena possibile.

Il giornale però continua ad essere  
stampato e pubblicato online,  
**cercatelo nelle chiese  
e nei supermercati,  
oppure scaricatelo da**

**www.noibrugherio.it**